

ra	 Liceo Statale Giordano Bruno	<p align="center">LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO CLASSICO STATALE "G.BRUNO"</p> <p>V.le Svezia, 4 20066 Melzo(Mi)- Tel. 029551346 02/9552257 02/9551791- Fax 0295736202</p> <p>Via papa Giovanni XXIII, 223 20062 Cassano d'Adda (Mi) - Tel. 036365822 - Fax 0363361501</p> <p>e-mail: info@liceo-melzocassano.it – mips210009@pec.istruzione.it sito: www.liceo-melzocassano.gov.it - C.F.: 91539810159</p>	
----	---	---	---

Liceo Scient. Ling. Stat. - G. Bruno Melzo / Cassano d'Adda
15 MAG 2018
Prot. <u>1431</u> Tk. <u>E</u>

DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5C

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Sede di Melzo

Melzo, 15 maggio 2018

SOMMARIO

PARTE PRIMA. NOTIZIE SULLA CLASSE

Alunni

- Tabella 1. Totale degli alunni
- Tabella 2. Provenienza scolastica degli alunni
- Tabella 3. Provenienza geografica degli alunni
- Tabella 4. Scrutinio dell'anno precedente

Docenti

- Tabella 5. Composizione del Consiglio di classe e continuità didattica

PARTE SECONDA. GLI OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PARTE TERZA. I PROGRAMMI D'ESAME

- Il programma di Lettere Italiane**
- Il programma di Lettere Latine**
- Il programma di Lingua Inglese**
- Il programma di Storia**
- Il programma di Filosofia**
- Il programma di Matematica**
- Il programma di Fisica**
- Il programma di Scienze Naturali –Chimica-Geografia**
- Il programma di Disegno**
- Il programma di Educazione Fisica**

PARTE PRIMA

Notizie sulla classe

PARTE PRIMA. NOTIZIE SULLA CLASSE

A) Alunni

Tabella 1. Totale degli alunni

<i>Tot.alunni</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>
18	9	9

Tabella 2. Provenienza scolastica degli alunni

<i>Dalla Sez.C</i>	<i>Da altre sezioni</i>
18	0

Tabella 3. Provenienza geografica degli alunni

<i>Comuni</i>	<i>n. alunni</i>
Gorgonzola	1
Gessate	1
Melzo	7
Liscate	1
Vignate	3
Pozzuolo Martesana	1
Pessano con Bornago	1
Masate	1
Cernusco sul naviglio	1
Pioltello	1

Tabella 4. Scrutinio dell'anno precedente

<i>Promossi</i>	<i>Giudizio sospeso</i>	<i>Non ammessi</i>
10	7	1

Le attività di alternanza scuola/lavoro si sono svolte secondo la normativa e la relativa documentazione è disponibile in segreteria.

B) Docenti

Tabella 5. Composizione del Consiglio di classe e continuità didattica

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>	<i>Continuità didattica</i>
Antelli Mauro	Storia / Filosofia (coordinatore)	Dalla 4 [^]
Blaconà Gianfranco	Arte	Dalla 5 [^]
Ezio Baggi	Religione	Dalla 1 [^]
Giacomo Guazzi	Ed.Fisica	Dalla 1 [^]
Elisabetta Sancino	Inglese	Dalla 3 [^]
Chiara Stefanelli	Matematica	Dalla 3 [^]
Milena Candela	Italiano/Latino	Dalla 3 [^]
Roberto Toini	Scienze	Dalla 2 [^]

TESTI ADOTTATI:

- LUPERINI, CATALDI, MARCHIANI, MARCHESE, *Perché la letteratura*, volumi 5 e 6 con l'accluso volume *Leopardi primo dei moderni*, ed. Palumbo
- DANTE ALIGHIERI, *Divina Commedia*, ed. libera

OBIETTIVI DIDATTICI

AREA LETTERARIA:

- Conoscere la storia letteraria: possedere informazioni generali e particolari sul contesto culturale, storico, sociale e di pensiero in cui una produzione letteraria nasce, su autori, opere, generi letterari in prosa e poesia
- Acquisire gli strumenti adeguati per comprendere e interpretare un testo letterario
- Operare collegamenti tra testi, autori, contesti e generi; attuare raffronti tra diverse discipline a indirizzo umanistico
- Sviluppate autonome capacità critiche ed interpretative e sostenerle argomentativamente

AREA LINGUISTICA

- Padroneggiare la comunicazione sia scritta che orale utilizzando varie modalità (tema, analisi testuale, saggio breve, articolo di giornale)
- Acquisire e sviluppare un bagaglio lessicale vario, specifico ed appropriato
- Imparare ad utilizzare diversi registri espressivi adeguandoli al contesto, agli scopi ed al destinatario della comunicazione

ARGOMENTI

- Giacomo Leopardi. Dal Romanticismo al secondo dopoguerra.
- Lettura, parafrasi e commento di sei canti della Divina Commedia (Paradiso).

METODOLOGIA DIDATTICA UTILIZZATA

LEZIONE FRONTALE: presentazione dell'argomento da parte della docente per favorire la sistemazione e le sintesi dei contenuti e concetti fondamentali

DISCUSSIONE: occasione di chiarimento di eventuali dubbi, ripasso ma anche approfondimento sulla base di domande e problemi sollevati dagli allievi

ANALISI DEL TESTO lettura, parafrasi, esame delle strutture compositive del testo letterario, applicazione pratica ed esemplificativa dei contenuti teorici relativi alla poetica ed al pensiero di un autore.

Strumenti (oltre ai libri di testo in uso): videocassette, internet e fotocopie distribuite dalla docente come ulteriore ampliamento di testi letterari o critici a sussidio del lavoro svolto sulla scrittura.

PROFITTO DELLA CLASSE

La classe è composta da ragazzi nella componente maschile vivaci e molto partecipi (sebbene non tutti altrettanto studiosi). Al contrario le ragazze, talvolta un po' sovrastate, si sono mostrate più

tenaci nel perseguire il proprio miglioramento scolastico. In 5c sono presenti in modo equilibrato alunni dal rendimento scarso e medio. Poche eccellenze.

LE PROVE DI VERIFICA

Sono state effettuate

- una verifica orale a quadrimestre. Come deciso in sede di consiglio per materia una delle due prove orali è stata sostituita da un test scritto su argomenti di letteratura.
- Inoltre due verifiche scritte (il tema) nel primo e nel secondo quadrimestre (cercando di seguire le tipologie di composizione scritta previste dalla normativa vigente relativa alle prove d'esame- saggio breve, articolo di giornale, analisi testuale, tema storico etc.)
- Come deciso in sede di consiglio per materia una delle due prove orali è stata sostituita da un **test scritto**. Queste prove hanno avuto struttura tripartita (parafrasi+analisi del testo+domanda chiusa sull'opera in questione o sull'autore). Ciascuna delle tre parti è stata valutata A, B o C, cioè, a seconda della difficoltà: A=8/10, B= 6/7, C=3/5.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Con le verifiche orali si sono accertate:

- La conoscenza dei contenuti
- La chiarezza espositiva
- La padronanza del linguaggio comune e specialistico
- La capacità di orientarsi all'interno di un periodo storico-letterario
- La capacità di esprimere giudizi autonomi

Valutazione del test scritto di letteratura

- Queste prove hanno avuto struttura tripartita (parafrasi+analisi del testo+domanda chiusa sull'opera in questione o sull'autore). Ciascuna delle tre parti è stata valutata A, B o C, cioè, a seconda della difficoltà: A=8/10, B= 6/7, C=3/5.

La valutazione delle verifiche scritte ha tenuto conto di:

- Correttezza formale (ortografia, punteggiatura, rispetto delle regole della grammatica e della sintassi)
- Pertinenza lessicale
- Logica argomentativa
- Pertinenza e qualità dei contenuti

Nella **valutazione complessiva** si è tenuto conto anche:

- Della partecipazione in classe
- Dell'impegno nello studio a casa
- Della correttezza nei confronti degli impegni scolastici, in particolare della puntualità e costanza nella frequenza
- Dei progressi attuati in itinere

ATTIVITA' INTEGRATIVE CONNESSE AL PROGRAMMA

- La classe ha assistito alla proiezione del film "*Il giovane favoloso*"
- ...e alla proiezione della pièce teatrale "Sei personaggi in cerca di autore"
- Alcuni studenti hanno partecipato (previa preparazione teorica) a due spettacoli scaligeri

TESTI ADOTTATI:

Letteratura : Agnello/Orlando, Uomini e voci della antica Roma, L'età di Augusto, G.B. Palumbo Editore

Versionario: Griffa/Galli/Urzi, *Latino in laboratorio*, Petrini

OBIETTIVI DIDATTICI

AREA LETTERARIA:

- Conoscere la storia letteraria
- Collocare un testo ed un autore nel contesto storico-culturale

AREA LINGUISTICA

- Conoscere le strutture sintattiche e morfologiche della lingua latina
- Saper tradurre con l'ausilio del vocabolario testi noti in lingua originale, utilizzando una forma fedele, efficace e moderna

ARGOMENTI SVOLTI

- Letteratura: l'età augustea .
- Autori: Virgilio, Orazio, Ovidio

METODOLOGIA DIDATTICA UTILIZZATA

Cfr. italiano

PROFITTO DELLA CLASSE

Si è tentato nel corso del triennio di sanare le gravissime lacune morfo-sintattiche accumulate nel biennio (help, corso, recupero costante in itinere), ma non tutti gli studenti hanno risposto adeguatamente a questo sforzo. Il programma di autori ne ha risentito in ampiezza.

PROVE DI VERIFICA

Sono state effettuate

- Una verifica orale a quadrimestre. Come deciso in sede di consiglio per materia una delle due prove orali è stata sostituita da un test scritto su argomenti di letteratura.
- Due verifiche di traduzione nel primo quadrimestre, due nel secondo

CRITERI DI VALUTAZIONE

Con le **verifiche orali** si sono accertate:

- La conoscenza dei contenuti
- La capacità di orientarsi su un testo in lingua

- La padronanza del lessico latino
- La capacità di istituire agili confronti tra italiano e latino
- La capacità di collegamento tra autori, generi e contesto storico-letterario
- L'autonomia del giudizio critico

Valutazione del test di letteratura:

- Queste prove hanno avuto struttura tripartita (traduzione + due domande chiuse sull'opera in questione o sull'autore). Ciascuna delle tre parti è stata valutata A, B o C, cioè, a seconda della difficoltà: A=8/10, B= 6/7, C=3/5.

La **valutazione delle verifiche scritte** ha tenuto conto:

- Della comprensione del testo latino
- Della capacità di applicare le conoscenze morfo-sintattiche
- Della pertinenza delle scelte lessicali attuate
- Della finezza stilistica

Nella **valutazione complessiva** si è tenuto conto anche:

- Della partecipazione in classe
- Dell'impegno nello studio a casa
- Della correttezza nei confronti degli impegni scolastici, in particolare della puntualità e costanza nella frequenza
- Dei progressi attuati in itinere

Recupero

Corso di recupero, sportello help e costante recupero in itinere

A.S. 2017/2018

PROGRAMMA D'ITALIANO I quadrimestre

Docente: **Milena Candela**

Libro: **Le Parole le Cose - Leopardi, il primo dei moderni - Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese – Palumbo Editore**

Leopardi:

- Pag. 5-8 (capitolo 1) – *La vita*
- Pag. 15-18 (capitolo 4) – *Il << sistema >> filosofico leopardiano*
- Pag. 20-22 (capitolo 5) – *La poetica. Dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero*
- Pag. 106 (T2) – *“L'infinito”, parafrasi e analisi, comprensione e interpretazione*
- Pag. 45 (T6) – *“Dialogo della natura e di un islandese”, lettura*
- Pag. 59 (T8) – *“Il suicidio e la solidarietà”, lettura*
- Pag. 64 (T10) – *“Dialogo di Tristano e di un amico”, lettura*

- Lettura fotocopia - “La scommessa di Prometeo”
- Pag. 36-42 (capitolo 8) – Le operette morali. Elaborazione e contenuto
- Pag. 42-44 (capitolo 9) – Speculazione teorica, scelte stilistiche e filosofia sociale nelle operette morali
- Pag. 88-89 (capitolo 1) – I canti e la lirica
- Pag. 89-90 (capitolo 2) – Composizione, struttura, titolo, vicende editoriali
- Pag. 92-94 (capitolo 3) – Temi e situazioni nei canti
- Pag. 94-96 (capitolo 4) – Il paesaggio dei canti: dall’ambigua bellezza alla desolazione
- Pag. 96-97 (capitolo 5) – Metri, forme, stile, lingua
- Pag. 97-98 (capitolo 6) – La prima fase della poesia leopardiana (1818-1822)
- Pag. 104-105 (capitolo 9) – Gli <<Idilli>>
- Pag. 116-118 (capitolo 11) – La seconda fase della poesia leopardiana (1828-1830). I canti pisano-recanatesi
- Pag. 119 (T4) – “A Silvia”, parafrasi, analisi, comprensione e interpretazione
- Pag. 143 (T9) – “Il sabato del villaggio”, parafrasi, analisi, comprensione e interpretazione
- Pag. 137 (T7) – “La quiete dopo la tempesta”, parafrasi, analisi, comprensione e interpretazione
- Pag. 140 (T8) – “Il passero solitario”, parafrasi, analisi, comprensione e interpretazione
- Pag. 154-156 (capitolo 15) – “Ideologia e società: tra la satira e la proposta. Il messaggio conclusivo della Ginestra”
- Pag. 156 (T11) – “La ginestra, o il fiore del deserto”, parafrasi, analisi, comprensione e interpretazione
- “Alla Luna” – parafrasi da testo su fotocopia

Libro: **Divina commedia – Paradiso – a cura di Umberto Bosco e Giovanni Reggio – Le Monnier scuola**

Dante:

- Paradiso – Canti I, III, VI, XI

Libro: **Perché la letteratura – volume 5 (dal 1861 al 1925) - Naturalismo, simbolismo e avanguardie – Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese – Palumbo Editore**

La situazione economica e politica, gli intellettuali e l’organizzazione della cultura, l’immaginario e le ideologie, il pubblico e i generi letterari (capitolo I):

- Pag. 27-28 (capitolo 9) – “La cultura filosofica: il positivismo, Nietzsche e la rottura epistemologica di fine secolo” fino a Darwin escluso

I movimenti letterari e le poetiche (capitolo II):

- Pag. 55-56 (capitolo 1) – “La tendenza al realismo nel romanzo”
- Pag. 60-62 (capitolo 4) – “Il naturalismo francese e il verismo italiano: poetiche e contenuti” fino all’influenza dell’Assommoir di Zola in Italia

Il romanzo e la novella (capitolo III)

- Pag. 72-75 (capitolo 1) – “Dal realismo al naturalismo: Flaubert, Zola e Maupassant” escluso “vita e opere di Flaubert”, fino a la vicenda del romanzo incluso, da “I fratelli Goncourt” fino a “Le masse popolari protagoniste” incluso e specchio a fine pagina 75
- Pag. 76 (T1) – “I comizi agricoli” di Gustave Flaubert, introduzione, lettura, comprensione analisi e interpretazione
- Pag. 84 (T3) – “L’inizio dell’ammazzatoio” di Emile Zola, introduzione, lettura, comprensione, analisi e interpretazione

Giovanni Verga (capitolo IV)

- Pag. 138-141 (capitolo 2) – “La vita e le opere”
- Pag. 148-149 (capitolo 5) – “Primavera e altri racconti e Nedda, bozzetto siciliano” da “Nedda, bozzetto siciliano” fino alla fine
- Pag. 149 (T2) – “L’inizio e la conclusione di Nedda”, introduzione, lettura, comprensione, analisi e interpretazione
- Pag. 159 (T3) – “Rosso Malpelo”, introduzione, lettura, comprensione, analisi e interpretazione
- Pag. 198-199 (capitolo 10) – “Mastro-don Gesualdo”
- Pag. 199-202 (capitolo 11) – “Le vicende del Mastro-don Gesualdo”
- Pag. 199 (S8) – “Mastro e don”
- Pag. 210 (T9) – “La morte di Gesualdo”, introduzione, lettura, comprensione, analisi e interpretazione
- Pag. 216 (S9) – “I personaggi del Mastro-don Gesualdo”
- Pag. 217 (S10) – “Ascesa sociale e alienazione dell’uomo nel Mastro-don Gesualdo”

I Malavoglia (capitolo V)

- Pag. 230 (capitolo 1) – “Il titolo e la composizione”
- Pag. 231-232 (capitolo 2) – “Il progetto letterario e la poetica”
- Pag. 232 (T2) – “La prefazione ai Malavoglia”, lettura, comprensione, analisi e interpretazione
- Pag. 265-266 (S4) – “Luchino Visconti, La terra trema – episodio del mare (1948)”
- Pag. 237-239 (capitolo 4) – “Il tempo della storia, la struttura e la vicenda”
- Pag. 247-248 (capitolo 6) – “Il sistema dei personaggi: unità del codice espressivo e duplicità di Toni”
- Pag. 248 (T3) – “Mena, compare Alfio e le stelle che ammiccavano più forte”, introduzione, lettura, comprensione, analisi e interpretazione
- Pag. 253 (T4) – “Alfio e Mena: un esempio di simbolismo e di linguaggio negato”, introduzione, lettura, comprensione, analisi e interpretazione
- Pag. 251-252 (capitolo 7) – “Simbolismo e naturalismo nei Malavoglia”
- Pag. 255-256 (capitolo 8) – “L’ideologia e la filosofia di Verga”
- Pag. 257 (T9) – “L’addio di ‘Ntoni”, introduzione, lettura, comprensione, analisi e interpretazione
- Pag. 262-264 (capitolo 9) – “La lingua, lo stile, il punto di vista”
- In fotocopia : dal capitolo secondo, da “La lunga com’era tornata a casa...” a “...dargli il figlio di Vittorio Emanuele”(analisi delle strutture narrative)

La poesia (capitolo VI)

- Pag. 282 (T2) – “Le Vocali”, introduzione, parafrasi, comprensione, analisi e interpretazione

I fiori del male di Charles Baudelaire (capitolo VII)

- Pag. 293-294 (capitolo 1) – “Datazione, titolo e storia del testo”
- Pag. 298 (T2) – “L’albatro”, introduzione, parafrasi, “perché è un testo epoca?”
- Pag. 302 (T3) – “Corrispondenze”, parafrasi, comprensione, analisi e interpretazione

A.S. 2017/2018

PROGRAMMA D’ITALIANO II quadrimestre

Docente: **Milena Candela**

Libro: **Perché la letteratura – volume 5 (dal 1861 al 1925) - Naturalismo, simbolismo e avanguardie – Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese – Palumbo Editore**

La Poesia (capitolo VI)

- Pag. 287-288 (capitolo 4) – “I poeti della scapigliatura”, fino a “Il realismo di Praga” incluso
- Parafrasi da testo su fotocopia di “Preludio” di Emilio Praga
- Parafrasi da testo su fotocopia di “Per chi?” di Gian Piero Lucini

Giovanni Pascoli (capitolo IX)

- Pag. 330-332 (capitolo 1) – “La vita: tra il “nido” e la poesia”
- Pag. 333-334 (capitolo 2) – “La poetica del “fanciullino” e l’ideologia piccolo-borghese”
- Pag. 337-339 (capitolo 3) – “Myricae e Canti di Castelvecchio: il simbolismo naturale e il mito della famiglia”
- Pag. 339 (T2) – “Il gelsomino notturno”, introduzione, parafrasi, comprensione, analisi e interpretazione
- Pag. 344 (T3) – “Da Italy”, introduzione, parafrasi, comprensione, analisi e interpretazione

Myricae (capitolo X)

- Pag. 363-364 (capitolo 1) – “Composizione e storia del testo; il titolo”
- Pag. 365-367 (capitolo 3) – “I temi: la natura e la morte, l’orfano e il poeta”
- Pag. 385-386 (capitolo 4) – “La poetica di Myricae: il simbolismo impressionistico”
- Pag. 389-390 (capitolo 5) – “Le forme: metrica, lingua, stile”
- Pag. 368 (T1) – “Lavandare”, introduzione, parafrasi, comprensione, analisi e interpretazione
- Pag. 370 (T2) – “Patria”, introduzione, parafrasi, comprensione, analisi e interpretazione
- Pag. 373 (T3) – “X Agosto”, introduzione, parafrasi, comprensione, analisi e interpretazione
- Pag. 376 (T4) – “L’Assiuolo”, introduzione, parafrasi, comprensione, analisi e interpretazione
- Pag. 379 (T5) – “Temporale”, introduzione, parafrasi, comprensione, analisi e interpretazione
- Pag. 380 (T6) – “Novembre”, introduzione, parafrasi, comprensione, analisi e interpretazione

- Pag. 383 (T8) – “Ultimo sogno”, introduzione, parafrasi, comprensione, analisi e interpretazione

Gabriele d’Annunzio (capitolo XI)

- Pag. 395-398 (capitolo 1) – “D’Annunzio: la vita inimitabile di un mito di massa”
- Pag. 398-400 (capitolo 2) – “L’ideologia e la poetica. Il panismo estetizzante del superuomo”
- Pag. 404 (T1) – “Consolazione”, introduzione, parafrasi, comprensione, analisi e interpretazione
- Pag. 402-403 (capitolo 4) – “Le poesie. La scoperta della “bontà”: il poema paradisiaco”
- Pag. 407-409 (capitolo 5) – “Le poesie. Il grande progetto delle Laudi e la produzione tarda”, da “Il progetto delle Laudi”, fino a “Merope” incluso
- Pag. 412-415 (capitolo 6) – “Le prose. Dalle novelle abruzzesi ai frammenti del Notturmo”, da “Notturmo, commentario della tenebra”, fino a “Il libro segreto” escluso
- Pag. 415 (T3) – “Visita al corpo di Giuseppe Miraglia”, introduzione, lettura, comprensione, analisi e interpretazione
- Pag. 418-419 (capitolo 7) – “Il piacere, ovvero l’estetizzazione della vita e l’aridità”
- Pag. 430-431 (capitolo 8) – “Trionfo della morte: il superuomo e l’inetto”
- Pag. 431-433 (capitolo 9) – “Altri romanzi”, da “L’innocente”, fino a “Forse che sì forse che no” escluso
- Pag. 420 (T4) – “Andrea Sperelli”, introduzione, lettura, comprensione, analisi e interpretazione
- Pag. 427 (T5) – “La conclusione del romanzo”, introduzione, lettura, comprensione, analisi e interpretazione

Alcyone (capitolo XII)

- Pag. 465 (capitolo 6) – “Lo stile, la lingua, la metrica”
- Pag. 447 (T1) – “La sera fiesolana”, introduzione, parafrasi, comprensione, analisi e interpretazione
- Pag. 450 (T2) – “La pioggia nel pineto”, introduzione, parafrasi, comprensione, analisi e interpretazione
- “Lungo l’Affrico”, parafrasi da testo su fotocopia, commento

I movimenti letterari, le poetiche, le riviste (capitolo II)

- Pag. 524-526 (capitolo 3) – “I crepuscolari e la “vergogna” della poesia; i vociani della poesia; i vociani e la poetica del frammento”, fino a “Il moralismo vociano” escluso
- Pag. 526-528 (capitolo 4) – “L’avanguardia futurista”
- Pag. 528-529 (S1) – “Il primo manifesto del futurismo di Filippo Tommaso Marinetti”
- “Manifesto tecnico della letteratura futurista”, studio fino a “Raccolta in una parola essenziale”, lettura della restante parte
- Pag. 530-531 (capitolo 5) – “Il modernismo”

Luigi Pirandello (capitolo IV)

- Pag. 605-606 (capitolo 1) – “Il posto di Pirandello nell’immaginario novecentesco e nella letteratura europea”
- Pag. 605 (S1) – “Pirandelliano, Pirandellismo e alcuni titoli di opere di Pirandello divenuti proverbiali”

- Pag. 606-612 (capitolo 2) – “La formazione, le varie fasi dell’attività artistica, la vita e le opere”
- Pag. 612-613 (capitolo 3) – “La cultura di Pirandello; le prime scelte di poetica, la poesia”
- Pag. 614-617 (capitolo 4) – “Il relativismo filosofico e la poetica dell’umorismo”
- Pag. 621-622 (capitolo 5) – “Le caratteristiche principali dell’arte umoristica di Pirandello”
- Pag. 624-626 (capitolo 7) – “I romanzi umoristici: da Il fu Mattia Pascal a Uno, nessuno e centomila”
- Pag. 642-647 (capitolo 8) – “Le novelle per un anno: dall’umorismo al surrealismo”
- Pag. 644-645 (S9) – “Kaos di Paolo e Vittorio Taviani (1984) - (facoltativo)”
- Pag. 667-668 (capitolo 9) – “Gli scritti teatrali e le prime opere drammatiche: la fase del grottesco” fino a “All’uscita” escluso
- Pag. 674-678 (capitolo 10) – “Sei personaggi in cerca di autore e il teatro nel teatro”, fino a “Sei personaggi in cerca di autore” incluso
- Pag. 691-692 (capitolo 11) – “Da Enrico IV al pirandellismo”
- Pag. 619 (T1) – “La differenza fra umorismo e comicità: l’esempio della vecchia imbellettata”, introduzione, lettura, comprensione, analisi e interpretazione
- Pag. 635 (T4) – “Il furto”, introduzione, lettura, comprensione, analisi e interpretazione
- Pag. 640 (T5) – “La vita non conclude, ultimo capitolo di Uno, nessuno e centomila”, introduzione, lettura, comprensione, analisi e interpretazione
- Pag. 679 (T10) – “L’irruzione dei personaggi sul palcoscenico”, introduzione, lettura, comprensione, analisi e interpretazione
- Pag. 688 (T11) – “La scena finale”, introduzione, lettura, comprensione, analisi e interpretazione
- Pag. 693 (T12) – “La conclusione di Enrico IV”, introduzione, lettura, comprensione, analisi e interpretazione

Il fu Mattia Pascal (capitolo V)

- Pag. 712 (capitolo 1) – “La composizione e la pubblicazione”
- Pag. 713-714 (capitolo 2) – “La vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio”
- Pag. 719 (capitolo 3) – “La struttura e lo stile”
- Pag. 719-720 (capitolo 4) – “I temi principali e l’ideologia del Fu Mattia Pascal”
- Pag. 723-724 (capitolo 5) – “Il Fu Mattia Pascal e la poetica dell’umorismo”
- Pag. 727 (T5) – “Lo strappo nel cielo di carta”, introduzione, lettura e “Perché è un testo epoca?”

Italo Svevo (capitolo VI)

- Pag. 738-739 (capitolo 1) – “Svevo e la nascita del romanzo d’avanguardia in Italia”
- Pag. 739-740 (capitolo 2) – “La vita e le opere”
- Pag. 745-747 (capitolo 5) – “Caratteri dei romanzi sveviani: vicenda, temi e soluzioni formali in Una Vita”
- Pag. 747 (T1) – “Macario e Alfonso: le ali del gabbiano e il cervello dell’intellettuale”, introduzione, lettura, comprensione, analisi e interpretazione
- Pag. 751-753 (capitolo 6) – “Senilità: un quadrilatero perfetto di personaggi”
- Pag. 754 (T2) – “Inettitudine e senilità: l’inizio del romanzo”, introduzione, lettura, comprensione, analisi e interpretazione

- Pag. 758 (T3) – “L’ultimo appuntamento con Angiolina”, introduzione, lettura, comprensione, analisi e interpretazione

La coscienza di Zeno (capitolo VII)

- Pag. 774-775 (capitolo 1) – “La situazione culturale triestina e il romanzo: la redazione e la pubblicazione, il titolo”
- Pag. 775-776 (S1) – “La parabola dell’inetto sveviano: Zeno”
- Pag. 776-777 (capitolo 2) – “L’organizzazione del racconto: la coscienza di Zeno come opera aperta”
- Pag. 778 (T1) – “La prefazione del dottor S.”, introduzione, lettura, dal testo all’opera perché è un testo opera?
- Pag. 784 (T2) – “Lo schiaffo del padre”, introduzione, lettura, comprensione, analisi e interpretazione
- Pag. 788 (T3) – “La proposta di matrimonio”, introduzione, lettura, comprensione, analisi e interpretazione
- *Lettura in classe e analisi di alcune pagine scelte: Preambolo, la “salute” di Augusta, il funerale di Guido, l’inizio di Psicoanalisi, la conclusione del romanzo.*

La poesia (capitolo IX)

- Pag. 858-860 (capitolo 4) – “Guido Gozzano, o la “vergogna” della poesia”
- Pag. 860 (T2) – “La signorina Felicita ovvero la felicità”, introduzione, lettura, comprensione, analisi e interpretazione

Libro: Perché la letteratura – volume 6 (dal 1925 ai giorni nostri) -Modernità e Contemporaneità– Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese – Palumbo Editore Giuseppe Ungaretti

- Pag. 78-80 (capitolo 1) – “La vita, la formazione, la poetica”
- Pag. 81-82 (capitolo 2) – “L’allegria: la composizione, la struttura e i temi”
- Pag. 84-85 (capitolo 3) – “La rivoluzione formale dell’Allegria”
- Pag. 85-86 (capitolo 4) – “Le fonti del libro e la poetica ungarettiana: tra Espressionismo e Simbolismo”
- Pag. 87 (T1) – “In memoria”, introduzione, parafrasi, comprensione, analisi e interpretazione
- Pag. 90 (T2) – “Veglia”, introduzione, parafrasi, perché è un testo opera?
- Pag. 93 (T3) – “I fiumi”, introduzione, parafrasi, comprensione, analisi e interpretazione
- Pag. 98 (T4) – “San Martino del Carso”, introduzione, parafrasi, comprensione, analisi e interpretazione
- Pag. 103 (T7) – “Mattina”, introduzione, parafrasi, comprensione, analisi e interpretazione
- Pag. 109 (T10) – “La madre”, introduzione, parafrasi, comprensione, analisi e interpretazione

Umberto Saba

- Pag. 123-124 (capitolo 1) – “La vita e la formazione”
- Pag. 125-127 (capitolo 2) – “La poetica e la cultura”
- Pag. 127 (capitolo 3) – “Il Canzoniere: composizione e vicende editoriali”
- Pag. 127-129 (capitolo 4) – “Il titolo e la complessa struttura dell’opera”

- Pag. 130-131 (capitolo 5) – “I temi del Canzoniere”
- Pag. 131-132 (capitolo 6) – “La metrica, la lingua, lo stile: un tradizionalismo rivoluzionario”
- Pag. 144-145 (capitolo 8) – “Il volume secondo”
- Pag. 153 (S5) – “Formazione di compromesso”
- Pag. 135 (T1) – “A mia moglie”, introduzione, parafrasi, comprensione, analisi e interpretazione
- Pag. 146 (T4) – “Tre poesie alla mia balia”, introduzione, parafrasi, perché è un testo opera?
- Pag. 151 (T5) – “Eroica”, introduzione, parafrasi, comprensione, analisi e interpretazione
- Pag. 157 (T7) – “Preghiera alla madre”, introduzione, parafrasi, comprensione, analisi e interpretazione
- Pag. 166 (T11) – “Amai”, introduzione, parafrasi, comprensione, analisi e interpretazione

Eugenio Montale

- Pag. 184 (capitolo 1) – “La centralità di Montale nel canone poetico del novecento”

Libro: Divina commedia – Paradiso – a cura di Umberto Bosco e Giovanni Reggio – Le Monnier scuola

Dante:

- Paradiso – Canti XI (dal verso 121, sino al termine), XV, XVII, XXX, XXXIII

A.S. 2017/2018

PROGRAMMA DI LATINO I quadrimestre

Docente: **Milena Candela**

Libro: Uomini e voci dell'antica Roma – Gli scrittori, le opere letterarie e lo sguardo del presente – L'età di Augusto – Volume 2 – di Agnello, Orlando- Palumbo editore

L'età di Augusto:

- Pag. 4-9 (capitolo 1) – “L'ascesa di Ottaviano e i caratteri del principato augusteo”
- Pag. 10-16 (capitolo 2) – “Cultura e ideologia nell'epoca di Augusto”
- Pag. 21 (capitolo 3) – “La cultura e i generi della poesia” – Paragrafo “I circoli letterari”

Virgilio:

- Pag. 34-36 (capitolo 1) – “La vita”
- Pag. 37-41 (capitolo 3) – “Le bucoliche”
- Pag. 58 (T1) – “Titiro e Melibeo”, traduzione in italiano da testo latino

- Pag. 69 (T1) – “Interpretare il testo”
- Pag. 70 – “Le bucoliche – La poesia dei sentimenti”
- Pag. 70 (T2) – “Coridone”, introduzione, lettura della traduzione in italiano sul libro di testo
- Pag. 73 (T3) – “La disperazione del gallo”, introduzione, lettura della traduzione in italiano sul libro di testo
- Pag. 41-47 (capitolo 4) – “Le Georgiche”
- Pag. 88 (T9) – “Orfeo perde Euridice per sempre”, traduzione in italiano da testo latino
- Pag. 94-96 (scheda) – “Il tema, Orfeo ed Euridice, storia di un mito”
- Pag. 48-51 (capitolo 5) – “L’Eneide”
- Pag. 97 (T11) – “Il Proemio”, traduzione in italiano da testo latino
- Pag. 110 (T14) – “Prime confessioni”, traduzione in italiano da testo latino su fotocopia, versi da 1 a 30
- Pag. 115 (T16) – “La rabbia di Didone abbandonata”, traduzione in italiano da testo latino fino a “non equidem omnino capta ac deserta viderer” (verso 330)
- Pag. 117 (T16) – “La rabbia di Didone abbandonata”, traduzione in italiano da testo latino da “Nec tibi diva parens” (verso 365), fino a “Audiam et haec manis veniet mihi fama sub imos” (verso 387)
- Pag. 129 (T19) – “Caronte”, traduzione in italiano da testo latino, fino a “vipereum crinem vittis innexa cruentis” (verso 281)

A.S. 2017/2018

PROGRAMMA DI LATINO II quadrimestre

Docente: **Milena Candela**

Libro: **Uomini e voci dell’antica Roma – Gli scrittori, le opere letterarie e lo sguardo del presente – L’età di Augusto – Volume 2 – di Agnello, Orlando- Palumbo editore**

Orazio:

- Pag. 166-168 (capitolo 1) – “La vita”
- Pag. 169-172 (capitolo 3) – “Le Satire”
- Pag. 184 (T1) – “Libertino patre natus”, introduzione e lettura della traduzione in italiano
- Pag. 195 (T3) – “Il Rompiscatole”, introduzione, traduzione in italiano da testo latino
- Pag. 172-180 (capitolo 4) – “Le Odi”
- Pag. 200 (T4) – “L’ode di esordio”, introduzione e lettura della traduzione in italiano
- Pag. 206 (T6) – “Cantare la natura: la fonte di Bandusia”, introduzione, traduzione in italiano da testo latino
- Pag. 212 (T8) – “Ho compiuto un’opera immortale”, introduzione, traduzione in italiano da testo latino, “interpretare il testo”

- Pag. 218 (T11) – “In morte della regina Cleopatra”, introduzione, traduzione in italiano da testo latino
- Pag. 225 (T12) – “Godi le gioie dell’amore e della vita”, introduzione, traduzione in italiano da testo latino
- Pag. 231 (T13) – “Carpe diem”, introduzione, traduzione in italiano da testo latino

Ovidio:

- Pag. 330-332 (capitolo 1) – “La vita”
- Pag. 338-340 (capitolo 3) – “Il poeta dell’amore”, da “Il maestro d’amore” sino al termine
- Pag. 341-346 (capitolo 4) – “Il capolavoro: le Metamorfosi”
- Pag. 352 (T2) – “Amo tutte le donne del mondo”, introduzione, lettura della traduzione in italiano
- Pag. 376 (T11) – “Apollo, innamorato di Dafne, la insegue e la scongiura di fermarsi”, introduzione, traduzione in italiano da testo latino
- Pag. 379 (T12) – “Dafne fugge e si trasforma in alloro”, introduzione, traduzione in italiano da testo latino
- Pag. 381 (T13) – “L’alloro, simbolo di Apollo”, introduzione, traduzione in italiano da testo latino

MATERIA : FILOSOFIA E STORIA/5C

PROF. MAURO ANTELLI

Obiettivi didattici

Per quanto riguarda la filosofia l'obiettivo del mio insegnamento è duplice: da un lato presentare agli allievi gli aspetti fondamentali della riflessione filosofica nei determinati momenti storici presi in esame; in secondo luogo favorire un approccio problematico alle tematiche affrontate, stimolando gli allievi a coltivare tale disposizione come elemento centrale di un proprio percorso formativo. Per quanto riguarda la storia è mio obiettivo favorire l'acquisizione di una considerazione sinottica della disciplina, ponendo in evidenza sia i nessi tra i distinti accadimenti considerati sia le connessioni con altre discipline, in particolare proprio la filosofia e le letterature.

METODOLOGIA DIDATTICA UTILIZZATA

Dato il carattere delle discipline risulta centrale l'illustrazione degli argomenti svolta oralmente in classe, sia attraverso la tradizionale lezione frontale sia sollecitando l'intervento degli allievi con domande, precisazioni, approfondimenti. La spiegazione sarà inoltre corredata da un puntuale riferimento al testo in adozione, che offre, per quanto riguarda le due discipline, un ricco supporto antologico e interessanti percorsi tematici (in particolare il manuale di filosofia presenta numerosi approfondimenti tematici nelle sezioni idee e confilosofare) Un valido supporto sarà inoltre offerto dai mezzi audiovisivi e informatici: dvd del programma "Il caffè filosofico"; dvd delle lezioni di storia contemporanea tenute all'università di Roma; sito internet dell'Enciclopedia multimediale delle scienze filosofiche.

PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le prove di verifica si sono svolte prevalentemente in forma di interrogazione orale o di risposte scritte con trattazione sintetica di argomenti (due o tre domande per prova). In entrambi i casi ho inteso soprattutto valutare l'acquisizione sicura degli argomenti, la capacità di strutturare in modo pertinente e coerente la propria preparazione, l'acquisizione di un linguaggio rigoroso e la capacità di rielaborare in modo autonomo e anche critico i contenuti proposti.

PROFITTO DELLA CLASSE: I risultati conseguiti sono nel complesso soddisfacenti. Il lavoro didattico si è svolto di norma con ordine e partecipazione; quest'ultima rilevante soprattutto nelle attività più sperimentali (interclasse di storia, *Debate filosofico*) Il profitto riflette queste condizioni: nel complesso è discreto con alcune alunni/e, più motivate e diligenti, che conseguono risultati buoni e in due casi ottimi. Una parte, limitata, della classe si attesta su posizioni di sufficienza.

PROGRAMMA FILOSOFIA

I.Kant : Il problema critico della conoscenza nella *Critica della ragion pura* .Il criticismo e il concetto di trascendentale. Le forme a priori della sensibilità e dell'intelletto. La dialettica della ragione.

La critica della ragion pratica. L'imperativo categorico e le sue formulazioni. La libertà come condizione di possibilità della moralità. I postulati della ragion pratica.

La critica del giudizio : giudizio determinante e giudizio riflettente. Le categorie del bello e del sublime.

Storia, politica, diritto (*Risposta alla domanda: Che cos'è l'Illuminismo? ; Congiecture sull'origine della storia ; Per la pace perpetua*)

J.G.Fichte : l'idealismo etico . La scelta tra idealismo e dogmatismo. L'attività pratica .

Schelling : L'idealismo oggettivo .La filosofia della natura . l'idealismo estetico : l'arte come organo della filosofia.

G.W.F:Hegel :

Gli scritti teologici giovanili e il superamento dell'Illuminismo con la svolta di Francoforte. *La fenomenologia dello spirito:* formazione della coscienza e storia dello spirito.

Tre temi hegeliani : *Il diario di viaggio nelle Alpi bernesi* (1796)

La crisi giovanile di ipocondria

Il tema del dileguare (*Verschwinden*) nella *Fenomenologia dello Spirito*

Il sistema hegeliano .La logica dialettica. La filosofia della natura .La filosofia dello spirito. I lineamenti di filosofia del diritto : lo spirito etico nella famiglia moderna ; le contraddizioni della società civile ; la realizzazione della libertà nello Stato. Le forme dello spirito assoluto.

Il problema dell'alienazione religiosa. Critica della teologia e riduzione antropologica in L. Feuerbach .

K.Marx : Emancipazione politica e emancipazione umana .La filosofia della prassi e il materialismo storico. Il lavoro alienato nei *Manoscritti economico - filosofici del 1844* ; l'analisi del modo di produzione capitalistico. L'origine del plusvalore.

F.Nietzsche :

La nascita della tragedia : spirito apollineo e spirito dionisiaco. La genealogia della morale ; i motivi dell' "oltreuomo", della "fedeltà alla terra " e dell' "eterno ritorno".

Testi n. 3 e 4 dal manuale *Il superuomo e la fedeltà alla terra; La morale dei signori e quella degli schiavi*

La psicoanalisi di S. Freud . *L'interpretazione dei sogni* : la via per conoscere l'inconscio. La teoria della sessualità. *Il disagio della civiltà* e *L'avvenire di un'illusione*. Intervista allo psicanalista Massimo Recalcati sui temi del desiderio e del sacrificio.

J.Rawls La posizione originaria e il velo di ignoranza .I due principi di giustizia. Il tema del merito e del *fair-play*. Il contesto storico e culturale: dall'età dell'oro del secondo dopoguerra alla crisi degli anni settanta.

Lezione di A.Cavarero sulla filosofia di H.Arendt (unicità dell'essere umano, la nascita e la politica).

H.Jonas e il principio responsabilità.

Il tema dell'altro nel pensiero di E.Lévinas.

Testo utilizzato : Cioffi, Luppi , Zanette, *Il discorso filosofico*, Paravia

Programma storia

Dall'unificazione della Germania al crollo dell'Impero in Francia .

L'unificazione tedesca e la guerra franco -prussiana . La caduta del Secondo Impero e la Comune di Parigi.

La seconda rivoluzione industriale L'età della grande industria .Il marxismo e il movimento operaio in Europa .La prima e la seconda Internazionale.

L'imperialismo : cause e presupposti .La spartizione del mondo. Le alleanze politico - militari in Europa (Triplice Intesa vs Triplice Alleanza).

Stato e società in Italia dall'unità alla fine dell'Ottocento

Il completamento dell'unità nazionale. La sinistra al potere in Italia . La politica di Crispi .La crisi di fine secolo.

L'età giolittiana e il decollo industriale .Giolitti e il nuovo corso della politica italiana .I socialisti e i cattolici .La guerra di Libia .Crisi del sistema giolittiano .

La Grande Guerra : Lo scoppio e la prima fase del conflitto .L'intervento italiano . Il crollo della Russia e l'intervento degli stati Uniti .L'opposizione alla guerra. Da Caporetto alla pace di Brest-Litovsk .I trattati di pace .

La rivoluzione russa : La rivoluzione di febbraio . Le " tesi di aprile " e il ruolo dei bolscevichi . La rivoluzione di ottobre . Lo stalinismo. (lezione di approfondimento sulla rivoluzione russa con la prof.ssa Valeria Sgambati)

Economia e società nel mondo occidentale fra le due guerre : La crescita economica degli anni Venti e l'inflazione . La crisi del '29 e la fine delle illusioni . Le risposte alla crisi e le trasformazioni dell'industria .

La crisi dello Stato liberale in Italia e l'avvento del fascismo : Le conseguenze della grande guerra. Il "biennio rosso " e l'occupazione delle fabbriche. La nascita del fascismo .L'agonia dello Stato liberale e la "marcia su Roma".

Il fascismo al potere : il regime autoritario di massa. L'antifascismo : emigrazione e opposizione clandestina. La guerra d'Etiopia. L'avvicinamento alla Germania e la militarizzazione del paese.

Democrazie liberali e autoritarismi totalitari in Europa : la Francia degli anni Venti e Trenta. Le contraddizioni della Gran Bretagna. La guerra civile spagnola.

Il nazismo e la Germania di Hitler : La Germania alla fine del conflitto. La repubblica di Weimar. Hitler e il nazionalsocialismo. Il nazismo al potere e il Terzo Reich.

Le fasi iniziali della seconda guerra mondiale : I caratteri di fondo della seconda guerra mondiale. La " guerra lampo " in Europa. L'Italia dalla non-belligeranza all'intervento. L'attacco tedesco all' URSS e quello giapponese agli USA.

La svolta della guerra, la Resistenza e la sconfitta del nazifascismo : il rovesciamento della situazione a favore degli Alleati. La caduta del fascismo in Italia. Il crollo della Germania e del Giappone. La Resistenza in Europa e in Italia.

Le origini della guerra fredda : gli anni difficili del dopoguerra, la divisione del mondo e le conseguenze sul nostro Paese.

Il "miracolo economico" in Italia le cause e i principali aspetti, lo "sviluppo senza progresso".Gli anni del centro-sinistra.

Il 1968 nel mondo e in Italia

Testo utilizzato, De Luna, *Il segno della storia*, Paravia

ATTIVITA' CLASSI QUINTE SETTIMANA APPROFONDIMENTO

Incontro con il prof. Paolo Branca dell'Università Cattolica sul tema *Islam in Europa o Islam europeo?*

Incontro con il giornalista del Sole 24 ore Daniele Biacchessi su *Il dovere della memoria*

Incontro con il prof. Paolo Nicelli della biblioteca Ambrosiana su *Islam e modernità*

Programmi corso di interclasse

L'Italia nell'età della "guerra fredda". Dalla strategia della tensione al rapimento e all'uccisione di Aldo Moro.

Il concetto di "democrazia incompiuta" in Aldo Moro.

L'Italia *uncommon democracy* e il problema dell'alternanza.

La strategia della tensione da piazza Fontana (1969) a piazza della Loggia (1974).
Destabilizzare per stabilizzare. Il contesto internazionale e l'area del Mediterraneo.

Gli anni di piombo, il terrorismo di sinistra dal 1972 al 1980.

Il caso Calabresi (17/5/1972). Gli attentati e i ferimenti dal 1976 al 1980.

La figura e il pensiero di Aldo Moro: dall'Assemblea Costituente al compromesso storico.
Moro e il centro-sinistra. Moro e la "strategia dell'attenzione" nei confronti del PCI.

Il rapimento e l'uccisione di Aldo Moro i 55 giorni del sequestro e l'epilogo tragico.
La sconfitta politica del terrorismo.

CORSO INTERCLASSE - prof. Bellini

ISLAM E MODERNITÀ: DIALOGO E CONFLITTI

Obiettivi

Scopo del corso è riflettere sul possibile, o impossibile, rapporto tra i principi della cultura occidentale e la cultura islamica, con specifici riferimenti al mondo sunnita e ai principali eventi storico-cronachistici che possono illustrarlo.

Argomenti trattati

.- Le primavere arabe:

definizione generale;

due esempi: la rivoluzione dei gelsomini (Tunisia) e l'Egitto;

un tentativo di interpretazione.

.- Modernità e fondamentalismo:

il movimento della Nahda: concetto, origini e sviluppi;

il fondamentalismo: concetto;

il wahhabismo o l'islam tradizionalista;

il salafismo;

il movimento dei Fratelli musulmani;

personalità islamiche e proposte politiche.

.- L'islam e l'Occidente:

l'attentato dell'11 settembre 2001 e le sue conseguenze: neo-con e *clash of civilisations*;

Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (ONU, 1948) e Dichiarazione del Cairo (1990): un confronto.

Materiali didattici

Oltre alle copie delle due Dichiarazioni e a un articolo riguardante i Fratelli musulmani si sono impiegate presentazioni in ppt (allegate al programma).

Si è consigliata, per approfondimenti personali, la lettura dei libri di R. GUOLO, *L'islam è compatibile con la democrazia?*, Roma-Bari, Laterza 2007 (Economica 414), e di M. CAMPANINI (a cura di), *Quale islam? Jihadismo, radicalismo, riformismo*, Brescia, La Scuola, 2015 (Orso blu).

Corso interclasse

La storia della comunità europea e la nascita della moneta unica

Argomento

Il corso ha affrontato la genesi e le tappe che hanno condotto la nascita della comunità europea e l'introduzione della moneta unica. Questo evento è stato inserito nel contesto delle dinamiche economiche, che si sono sviluppate in seno all'economia occidentale successivamente alla II Guerra mondiale.

Argomenti trattati

Nella prima parte sono stati spiegati i problemi e l'architettura dell'economia occidentale dopo la II Guerra mondiale:

- gli accordi Bretton Woods e il sistema monetario internazionale
- le politiche Keynesiane (1945-1973)
- la crisi petrolifera e il neoliberismo

Sono definiti e spiegati i concetti necessari a comprendere questi processi: inflazione, stagflazione, svalutazione, tasso d'interesse, debito pubblico.

Nella seconda parte specificatamente è stato affrontato:

- la nascita delle prime forme di cooperazione e il fallimento della CED
- il trattato di Roma (1957) e la nascita del mercato comune
- l'allargamento della comunità europea negli anni Sessanta e Settanta e la nascita dello SME (sistema monetario europeo)
- il trattato di Maastricht e la nascita dell'euro
- la globalizzazione e l'euro

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Prof. ssa ELISABETTA SANCINO
 Testo adottato: M. Spiazzi M. Tavella
 ONLY CONNECT...New Directions
 From the Early Romantic Age to the Present Age
 ed. Zanichelli

***OBIETTIVI DIDATTICI**

Con riferimento agli obiettivi trasversali concordati dal CdC per l'area umanistica, si è mirato al conseguimento dei seguenti obiettivi disciplinari specifici:

1. Conoscenza dei contenuti (contesto storico-letterario dei secoli XIX e XX, testi letterari in prosa e poesia)
2. Competenza nell'analizzare un testo letterario (parafrasi, commento, individuazione delle tematiche, analisi formale)
3. Competenza nell'usare la lingua scritta e orale con correttezza, scorrevolezza e precisione terminologica (accuracy /fluency)
4. Capacità di organizzazione dei contenuti (coherence / cohesion)
5. Capacità di operare collegamenti tra l'opera letteraria e il suo contesto storico e culturale.
6. Capacità di rielaborare i contenuti proposti in modo personale e di operare collegamenti all'interno della disciplina e tra più discipline.

***OBIETTIVI SPECIFICI**

- Consolidare le competenze comunicative – strutture e funzioni linguistiche - mediante l'arricchimento della varietà dei registri.
- Conoscere le tappe fondamentali della letteratura inglese del XIX e XX secolo.
- Collocare gli autori nel proprio contesto storico-sociale.
- Conoscere i tratti salienti della biografia degli autori, con particolare riferimento agli eventi che hanno incidenza sulla loro produzione letteraria
- Effettuare collegamenti tra autori e opere di una stessa o di una diversa corrente letteraria, mettendo in evidenza differenze e similitudini.
- Leggere, analizzare e commentare testi di carattere generale, poesie e brani antologici
- Esporre i contenuti storico-letterari in lingua inglese in modo semplice e corretto, utilizzando un lessico appropriato e una certa scioltezza, riuscendo anche ad esprimere il proprio punto di vista sugli autori e le tematiche affrontate

□ Produrre brevi testi scritti di carattere generale o specifico con coerenza e coesione, in risposta a quesiti a risposta aperta o chiusa posti per accertare la comprensione di uno o più brani antologici, poesie oppure la conoscenza dei contenuti del programma.

*METODOLOGIA

La scelta del programma ha teso al raggiungimento degli obiettivi cognitivi della disciplina: affinare la competenza linguistica scritta e orale degli studenti e far conoscere loro le tappe fondamentali della storia e della letteratura inglese dal Pre-Romanticismo al Novecento, attraverso lo studio degli autori, del loro contesto storico-sociale, degli avvenimenti salienti della loro vita e soprattutto attraverso lo studio delle loro opere. I motivi che, all'interno di questo piano programmatico, hanno fatto operare delle scelte specifiche sono state dettate dalla necessità di selezionare, all'interno di un programma di enorme vastità, le correnti e gli scrittori ritenuti più significativi ma al tempo stesso interessanti e stimolanti per gli studenti di questa classe. Tale programma è stato svolto seguendo un metodo prettamente storico-cronologico e testuale. Lo studio dei diversi periodi letterari è stato inquadrato in termini storici e sociali per consentire la comprensione di tendenze e movimenti letterari in quanto manifestazioni ed espressioni delle società all'interno delle quali si sono sviluppati. Le poesie e i brani antologici sono stati letti, analizzati e commentati dal punto di vista contenutistico e stilistico mediante un metodo induttivo, proprio per aiutare il discente a riconoscerne i tratti più importanti e caratterizzanti, stimolare una rielaborazione personale dei contenuti, facilitare collegamenti anche interdisciplinari e ad apprezzare la stessa produzione letteraria.

Gli allievi sono stati invitati ad esprimere liberamente il proprio punto di vista sugli argomenti trattati; si è inoltre cercato di trovare dei collegamenti tra il testo letterario e le esperienze quotidiane dei ragazzi, per avvicinare il più possibile la letteratura alla vita reale e stimolarne un'acquisizione profonda, non solo nozionistica e superficiale.

*VERIFICA E VALUTAZIONE

La comprensione e la produzione scritte sono state principalmente verificate mediante prove caratterizzate da domande aperte sul programma di letteratura affrontato durante l'anno scolastico per prepararsi alla Terza Prova dell'Esame di Stato. Anche i risultati delle simulazioni di Terza Prova hanno concorso alla formulazione della valutazione finale. La comprensione e la produzione orali sono state verificate tramite interrogazioni o discussioni guidate in classe sul programma di letteratura.

Per le prove scritte e orali i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

- conoscenze del contenuto in relazione alle priorità definite dal quesito, strutturazione logica e sequenziale delle idee, contenuti esaurienti rispetto alle richieste ed equilibrio tra le parti dell'elaborato
- competenze morfosintattiche, ortografia, punteggiatura, lessico specifico, fraseologia e stile
- pronuncia, intonazione, fluency
- capacità di analisi, sintesi e rielaborazione.

La sufficienza è stata assegnata in presenza di conoscenze complessivamente corrette e di una forma espositiva abbastanza chiara, anche se non priva di imprecisioni morfosintattiche e lessicali.

*PROFITTO RAGGIUNTO DALLA CLASSE

Il profitto medio raggiunto dalla metà della classe relativamente all'assimilazione dei contenuti disciplinari è discreto. Un gruppo più ristretto di allievi si colloca nella fascia medio-alta, all'interno della quale vi sono due elementi che hanno acquisito una padronanza completa della lingua sotto ogni punto di vista. Una ristretta minoranza di allievi presenta ancora molte carenze sia a livello lessico-grammaticale che nella padronanza degli argomenti storico-letterari.

Al di là delle valutazioni numeriche è bene precisare che si tratta di ragazzi volenterosi, collaborativi e desiderosi di migliorarsi. Spesso le loro valutazioni hanno risentito specialmente di alcune incertezze nell'uso delle strutture grammaticali, dato che a livello di contenuto le loro prove sono state nella maggior parte dei casi abbastanza soddisfacenti.

La maggior parte della classe ha mostrato un impegno abbastanza costante anche nell'esecuzione dei compiti e nello studio a casa, portando il proprio contenuto personale nell'analisi dei testi proposti.

Il comportamento tenuto dalla classe è stato corretto e rispettoso nei confronti dell'insegnante e la partecipazione alle lezioni vivace e propositiva. In classe si è respirato un clima di serenità, fiducia e positività.

Gli allievi hanno saputo esprimere con spirito critico e talvolta con originalità le proprie opinioni sui testi letterari e sui temi di attualità proposti; la loro risposta didattica, tenendo conto che si tratta di una quinta liceo scientifico (non linguistico) è stata a mio avviso davvero molto positiva.

Undici alunni sono in possesso della certificazione Cambridge FCE. Quattro allievi hanno sostenuto la prova per il conseguimento del CAE.

*ATTIVITA' AGGIUNTIVE

Durante l'anno scolastico 2016-17 quattordici allievi della classe hanno partecipato ad attività di alternanza scuola-lavoro all'estero. In particolare, cinque alunni hanno lavorato come guide turistiche presso le residenze Kenwood House e Eltham Palace di Londra, gestite dall'English Heritage e nove alunni hanno lavorato presso un ostello della gioventù della catena YHA.

I ragazzi sono stati molto apprezzati dai tutors delle strutture ospitanti per il loro impegno e per le loro competenze linguistiche e questa esperienza ha avuto una ricaduta positiva sia sulla loro padronanza orale dell'inglese che sull'ampliamento del loro bagaglio culturale e sulla loro crescita personale.

In generale, va sottolineato che i ragazzi hanno risposto molto bene a tutte le proposte riguardanti l'alternanza scuola-lavoro legate alle lingue. Molti di loro hanno lavorato come guide turistiche per diversi luoghi di interesse storico-artistico a Milano. Altri hanno lavorato come assistenti di inglese, affiancando le docenti della scuola primaria di Inzago. Anche in questo caso i giudizi ottenuti sono stati molto lusinghieri.

PROGRAMMA SVOLTO

THE EARLY ROMANTIC AGE

The Historical and Social Context p. D8

The World Picture: Emotion Vs Reason p. D9

Dossier: The Sublime pp. D10, 11,12

The Literary Context

The Gothic Novel pp. D14-16, 18, 19

M. SHELLEYpp D39

Frankenstein or the Modern Prometheus pp. D40-41

from "*Frankenstein*"

Walton and Frankenstein pp. D43-44

The Creation of the Monster pp. D45, 46

The Education of the Creature pp D47-48

WILLIAM BLAKE pp. D 28 –30

from: “*Songs of Innocence*” THE LAMB p. D 36

from “*Songs of Experience*” THE TYGER p. D 37
LONDON p. D 34

THE ROMANTIC AGE

The World Picture: The Egotistical Sublime p. D 58

Romanticism p. D 59

The Literary Context pp. D 60-61

WILLIAM WORDSWORTH pp. D 78, 79

from “*Preface to Lyrical Ballads*” A CERTAIN COLOURING
OF IMAGINATION pp. D 81-82
from “*Poems in Two Volumes*” DAFFODILS p. D85
MY HEART LEAPS UP p. D 93

S.T. COLERIDGE pp. D 94-95

The Rime Of The Ancient Mariner p. D 97

from “*The Rime Of The Ancient Mariner*” PART I pp. D 98-100
PART III pp. D102-104
PART IV pp. D105-108
PART VII p. D 109

J. KEATS pp. D 126-128

ODE ON A GRECIAN URN pp. D 129-130
WHEN I HAVE FEARS pp. D135

THE VICTORIAN AGE:

The Historical and Social Context pp.E 4 – 5,E6 - 8, E10 - 11, E24 - 25

The World Picture: The Victorian Compromise pp. E 14-18

The Literary Context: The Victorian Novel pp. E 20 – 21

Types of novels pp. 22-23

The industrial setting pp. E24-25

Aestheticism and Decadence pp. E 31, 32

C. DICKENS pp. E 37-38, E. 40, E 45-46+FOTOCOPIA (WORKHOUSES)

from "Oliver Twist" OLIVER WANTS SOME MORE pp. E 41, 42
THE ENEMIES OF THE SYSTEM pp.E43-44

From "Hard Times" NOTHING BUT FACTS pp. E53-54
COKETOWN PP. E54-55-56

O. WILDE pp. E 110-112

from "The Picture of Dorian Gray" PREFACE p. E 114

BASIL HALLWARD pp. E 115 - 117
DORIAN'S HEDONISM pp. E 118-119
DORIAN'S DEATH pp. E 120-123

THOMAS HARDY pp. E74-76, E77 (I primidueparagrafi)

From "Tess of the D'Urbervilles" ALEC AND TESS IN THE CHASE pp. 78-81
ANGEL AND TESS IN THE GARDEN pp. 82-85

THE MODERN AGE:

The Historical and Social Context pp.F 4 - 7

The World Picture: The Age of Anxiety pp. F14-16

The Literary Context: The Modern Poetry pp. F19-20
The Modern Novel pp. F 22, 23
The Interior Monologue F 24-26

T. S. ELIOT pp. F52-53

The Waste Land pp. F54-55

from "The Waste Land"

THE BURIAL OF THE DEAD pp. F57-59
THE FIRE SERMON pp. F59-60

W. H. AUDEN pp. F70-72

Funeral Blues pp. F73-74

J. JOYCE pp. F 138-142, 152-153
from "Dubliners" EVELINE pp. F 143-146
from "Ulysses" THE FUNERAL pp. F 154-155
I SAID YES I WILL SERMON pp. 155-56
VIRGINIA WOOLF pp. F157-160
from "MrsDalloway" CLARISSA AND SEPTIMUS pp.
F161-163
CLARISSA'S PARTY pp. F164-165

G. ORWELL pp189-90
PP. F199-120 Orwell's 1984
from "1984" NEWSPEAK pp. 201-3
HOW CAN YOU CONTROL MEMORY? pp. 204-7

THE WAR POETS pp. F42 (escluso R. BROOKE)
pp. F 43 (escluso S. Sassoon)

W. OWEN from "The poems of W. Owen" DULCE ET DECORUM EST p. F46

Melzo, 3 maggio 2018

Prof.ssa ELISABETTA SANCINO

Alumni: LUIGI ORIANI
CARLO SIZZI

TESTO ADOTTATO : Bergamini - Trifone - Barozzi
Matematica. blu 2.0 vol. 3
Zanichelli

OBIETTIVI GENERALI, METODOLOGIE E CONTENUTI

Gli obiettivi didattici

- Conoscere e saper collegare tra loro i principali argomenti dell'Analisi Matematica
- Utilizzare metodi e strumenti di natura probabilistica
- Sviluppare ulteriormente le capacità
 - Di calcolo
 - Di analisi e sintesi
 - Di astrazione
 - Di fornire esempi e controesempi
 - Di esprimersi con un linguaggio corretto
 - Di saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura
- Saper rendere ragione dei procedimenti intrapresi e saper guardare i problemi da diversi punti di vista

Gli argomenti svolti

Limiti di funzioni

Definizione di limite di una funzione mediante il concetto di intorno ed esplicitazione dei quattro casi . Verifica di limiti fondamentali. Asintoti verticali e asintoti orizzontali.

Teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite (con dimostrazione) ; teorema della permanenza del segno (con dimostrazione); Teorema del confronto (con dimostrazione).

Teoremi sul calcolo dei limiti: teorema della somma, del prodotto, del rapporto, della potenza, della reciproca, delle funzioni composte (con dimostrazione). Forme indeterminate e loro risoluzioni.

Limiti notevoli:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x} \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} \quad \lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\log_a(1+x)}{x} \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{a^x - 1}{x} \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{(1+x)^k - 1}{x}$$

e relative dimostrazioni.

Infinitesimi, infiniti e loro confronto. Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo.

Teoremi sulle funzioni continue: somma, prodotto ecc.(con dimostrazione). Teoremi degli zeri, di Weierstrass, dei valori intermedi (senza dimostrazione). Punti di discontinuità e loro classificazione.

Asintoto obliquo di una funzione: C.N. e C.N.S. per l'esistenza di un asintoto obliquo. Grafico probabile di una funzione.

La Derivata

Definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico. Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Determinazione delle derivate delle funzioni elementari utilizzando la definizione di derivata come limite del rapporto incrementale.

Il calcolo della derivata: derivata della somma (con dimostrazione), derivata del prodotto (con dimostrazione), derivata del quoziente di funzioni (con dimostrazione). Derivata della funzione composta (con dimostrazione) e della funzione inversa (senza dimostrazione).

Determinazione della retta tangente ad una funzione in un punto. Punti di non derivabilità e loro classificazione. Derivabilità e continuità: continuità delle funzioni derivabili (con dimostrazione).

Teoremi sulle Funzioni Derivabili

Teorema di Rolle e relativi controesempi (con dimostrazione). Teorema di Lagrange e suo significato geometrico (con dimostrazione); conseguenze del teorema di Lagrange; funzioni crescenti e decrescenti. Teorema di Cauchy (con dimostrazione) Teorema di De L'Hopital (con dimostrazione).

Massimi e Minimi

Massimi e minimi assoluti e relativi. C.N. per l'esistenza degli estremanti di funzioni derivabili (con dimostrazione). C.S. per l'esistenza dei massimi e minimi relativi di una funzione (senza dimostrazione) .

Problemi di massimo e di minimo.

Concavità di una curva; C.S. per la determinazione della concavità di una curva in un punto per le funzioni due volte derivabili (senza dimostrazione). Definizione di flesso di una curva e studio del segno della derivata seconda per la loro determinazione.

Studio completo di funzioni e relativo grafico.

Integrali

Definizione di funzione primitiva. Integrale indefinito come operatore inverso della derivata prima. Proprietà dell'integrale indefinito. Integrali immediati; integrazione di funzioni razionali fratte; integrazione per sostituzione; integrazione per parti.

L'integrale definito: definizione e proprietà. Teorema della media (con dimostrazione). La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione). Calcolo di aree e di volumi di solidi di rotazione. Calcolo di volume mediante sezioni e mediante il metodo dei gusci cilindrici.

Gli integrali impropri in intervalli limitati con discontinuità e in intervalli illimitati.

Equazioni differenziali

Risoluzione delle equazioni differenziali del 1° ordine del tipo $y=f'(x)$ e a variabili separabili; equazioni differenziali del 1° ordine lineari.

Probabilità e Statistica

Variabili casuali discrete, distribuzione di probabilità e funzione di ripartizione. Valor medio, varianza e deviazione standard. Distribuzione uniforme discreta, distribuzione binomiale, distribuzione di Poisson

La Metodologia didattica:

Le lezioni frontali sono state sviluppate, quando i contenuti lo permettevano, attraverso il metodo della lezione partecipata. In tal caso la lezione si è sviluppata con una iniziale illustrazione degli obiettivi e un richiamo dei prerequisiti necessari ad affrontare l'unità didattica. Nel caso in cui i contenuti non lo permettevano lo stile utilizzato è stato trasmissivo ma non è mai mancata l'attenzione a stimolare interventi degli studenti. Lo svolgimento del programma di matematica è fortemente condizionato dalla prova scritta dell'esame di stato, per prepararsi alla quale è necessario svolgere un adeguato numero di esercizi. Gli esercizi sono stati svolti alla lavagna sia dalla docente che dagli studenti.

2. PROFITTO DELLA CLASSE

La classe ha generalmente seguito con adeguato impegno le attività didattiche proposte. Lo studio è stato per alcuni studenti costante ed approfondito mentre per alcuni è risultato mnemonico e poco organizzato, finalizzato principalmente ai momenti di verifica.

La classe appare dunque eterogenea per capacità e interesse: un gruppo di studenti ha raggiunto obiettivi legati all'analisi e alla rielaborazione personale e autonoma dei contenuti; un altro gruppo ha raggiunto un livello di sufficienza legato alla pura conoscenza dei contenuti o l'applicazione semplice delle regole studiate, mentre agli stessi risulta molto difficile la risoluzione di problemi che prevedono anche abilità più complesse.

Alcuni studenti hanno partecipato al Gran Premio della matematica Applicata.

Le prove di verifica e i Criteri di valutazione

La valutazione orale ha avuto per oggetto privilegiato gli elementi di teoria. I test scritti valutati per l'orale hanno avuto una durata ridotta (1 ora circa) e come oggetto di verifica parti limitate di programma.

Le prove scritte sono state pensate con una durata di due ore e lo scopo di valutare sia la conoscenza dei contenuti affrontati che la capacità di risolvere problemi.

A maggio è stata svolta una simulazione della seconda prova scritta proposta all'esame di stato della durata di 5 ore.

Elementi che concorrono alla valutazione delle prove orali:

- A. La conoscenza dei contenuti (aspetti ripetitivi: definizioni, enunciati, dimostrazioni)
- B. L'esposizione corretta dei contenuti
- C. La giustificazione dei procedimenti impostati
- D. Il riconoscimento dei rapporti tra argomenti diversi all'interno della disciplina
- E. La capacità di accostare uno stesso argomento da diversi punti di vista e di saper confrontare gli approcci
- F. La capacità di argomentare in modo fluido e con un linguaggio specifico

La soglia della sufficienza è stata collocata a partire da un esito accettabile dei punti A, B, C indici di uno studio, almeno ripetitivo, dei temi tratti a lezione.

Elementi che fanno parte della valutazione delle prove scritte:

- A. La conoscenza degli algoritmi o dei teoremi
- B. La scelta di almeno un procedimento e della sua gestione
- C. La capacità di analisi dei risultati intermedi ottenuti
- D. La capacità di controllo e di confronto dei risultati con le condizioni iniziali
- E. La capacità di sintesi e di applicazione dei procedimenti acquisiti per la soluzione di situazioni nuove anche in ambito disciplinare diverso.

La valutazione delle prove scritte avviene assegnando ad ogni quesito un valore che tiene conto della difficoltà proposta. La soglia della sufficienza è variata di volta in volta non essendo possibile fissarla astrattamente a causa delle diverse caratteristiche delle prove proposte durante l'anno. Comunque si sottolinea che, di fronte ad una impostazione corretta del problema, l'errore di calcolo (svista, errore di segno, trascrizione) a meno che non abbia prodotto risultati palesemente assurdi, ha avuto un peso esiguo nella valutazione.

TESTO ADOTTATO : Ugo Amaldi " L' Amaldi per i licei scientifici.blu" vol. 2
Zanichelli
Ugo Amaldi " L' Amaldi per i licei scientifici.blu" vol. 3
Zanichelli

OBIETTIVI GENERALI, METODOLOGIE E CONTENUTI

Gli obiettivi didattici

- a) Fornire un modello matematico dei fenomeni elettrici, magnetici ed elettromagnetici
- b) Sviluppare ulteriormente le capacità di esporre correttamente le leggi fisiche e di rendere ragione delle affermazioni fatte
- c) Completare l'acquisizione di una cultura scientifica di base che permette una visione critica ed organica della realtà sperimentale

1.2 Gli argomenti svolti

La corrente elettrica

Definizione, intensità e verso della corrente elettrica. Generatore di tensione e circuiti elettrici. Le leggi di Ohm e la loro interpretazione da un punto di vista microscopico. La resistività dei materiali e cenni sulla superconduttività. Forza elettromotrice.

Collegamenti di resistenze in serie e in parallelo. Effetto Joule e potenza dissipata.

Corrente elettrica nei metalli, velocità di deriva degli elettroni.

Processo di carica e scarica di un condensatore.

Il campo magnetico e le sue proprietà

Forza magnetica e linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti: esperienza di Oersted, Faraday, Ampere.

Forza magnetica su un filo percorso da corrente e campo magnetico di un filo percorso da corrente: legge di Biot –Savart.

Il campo magnetico generato da particolari circuiti percorsi da corrente continua (filo rettilineo indefinito, spira circolare, solenoide).

Il motore elettrico (spira percorsa da corrente).

Forza di Lorentz; selettore di velocità ed effetto Hall.

Moto di una carica in un campo magnetico uniforme.

Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss per il magnetismo.

Circuitazione del campo magnetico e teorema della circuitazione di Ampere.

Il campo elettromagnetico

Fenomeni di induzione elettromagnetica: esempi di corrente indotta in alcuni circuiti. Forza elettromotrice indotta: leggi di Faraday-Neumann e legge di Lenz. Correnti parassite.

Fenomeni di autoinduzione e induttanza di un circuito. Le correnti di chiusura e di apertura di un circuito RL percorso da corrente continua. Energia e densità di energia del campo magnetico.

Funzionamento di un alternatore; forza elettromotrice alternata e corrente alternata. Il trasformatore.

Circuito a corrente alternata (circuito resistivo, induttivo, capacitivo).

Equazioni di Maxwell. La corrente di spostamento. Onde elettromagnetiche: Caratteristiche e propagazione. Spettro elettromagnetico.

La relatività ristretta

Velocità della luce e sistemi di riferimento: esperimento di Michelson-Morley. Gli assiomi della relatività ristretta. Simultaneità. Dilatazione dei tempi. Contrazione delle lunghezze. Composizione delle velocità. Le trasformazioni di Lorentz. Effetto Doppler relativistico. Intervallo invariante. Lo spazio-tempo: diagramma di Minkowski. Composizione relativistica delle velocità. Equivalenza tra massa ed energia. Quantità di moto relativistica. Energia relativistica.

La crisi della fisica classica

Il corpo nero e l'ipotesi di Planck. L'effetto fotoelettrico. Quantizzazione della luce secondo Einstein. Effetto Compton.

Spettro dell'atomo di idrogeno. Esperimento di Rutherford. Esperimento di Millikan. Modello di Bohr. Livelli energetici dell'atomo di idrogeno.

Proprietà ondulatorie della materia e lunghezza d'onde di De Broglie. Principio di indeterminazione di Heisenberg.

La Metodologia didattica:

Le lezioni sono state frontali, spesso presentate con sussidi informatici. Non si sono effettuate significative esperienze di laboratorio

Nella seconda parte del 2° quadrimestre si è preferito tralasciare la risoluzione di esercizi a favore di una maggiore attenzione agli aspetti espositivi degli argomenti per supportare gli studenti ad una preparazione mirata allo svolgimento di verifiche simili alla terza prova e alla capacità di sostenere interrogazioni orali.

Nel mese di aprile è stata effettuata una attività di geomagnetismo (misurazione del campo elettromagnetico e della propagazione delle onde sismiche nel cortile della scuola) a cura di esperti della facoltà di geologia dell'Università di Milano.

Nel mese di aprile la maggior parte della classe ha partecipato ad una visita guidata al CERN di Ginevra.

IL PROFITTO DELLA CLASSE

Globalmente la classe ha seguito con interesse le lezioni. Lo studio è risultato nel complesso costante. Un buon numero di studenti presenta un profitto soddisfacente e in alcuni casi più che buono. In alcuni studenti permangono difficoltà legate alla rielaborazione personale dei contenuti; in altri la conoscenza e l'analisi dei contenuti è penalizzata da una esposizione faticosa.

Alcuni studenti hanno partecipato alle Olimpiadi della Fisica.

Le prove di verifica e i criteri di valutazione

Il giudizio finale è stato ottenuto mediante:

- Interrogazioni individuali
- Verifiche scritte

Le verifiche scritte prevedevano la risposta breve (max 10-12 righe) ai vari quesiti proposti.

Elementi che hanno fatto parte della valutazione delle prove:

- a) la conoscenza dei contenuti (caratteristiche fondamentali dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici)
- b) la correttezza dei contenuti esposti
- c) la capacità di ricostruire i passaggi fondamentali della dimostrazione delle principali leggi fisiche
- d) la capacità di applicare le leggi fisiche per la risoluzione di semplici problemi
- e) il riconoscimento dei rapporti tra argomenti diversi all'interno della stessa disciplina
- f) la capacità di argomentare in modo fluido e con linguaggio specifico.

La soglia della sufficienza è stata collocata a partire da un esito accettabile dei punti A, B, C indici di uno studio, almeno ripetitivo, dei temi trattati a lezione.

SCIENZE NATURALI

Classe : 5 sez. C

a. s. : 2017/18

Prof. : Toini Roberto

Libri di testo: Sadava, Hillis, ... "Chimica organica, biochimica e biotecnologie" - ZANICHELLI-
Pignocchino Feyles "Scienze della Terra" - SEI -

1. OBIETTIVI GENERALI, CONTENUTI, METODOLOGIE

1.1 OBIETTIVI DIDATTICI

- Per quanto possibile, unificare le conoscenze dei settori delle diverse discipline in un quadro unitario e ampio.
- Inserire i temi di geografia secondo l'ipotesi evolutiva evidenziando l'aspetto dinamico dei fenomeni. Per i temi di chimica giustificare le proprietà fisiche e chimiche alla luce delle conoscenze di base acquisite negli anni precedenti, per biotecnologia sottolineare l'utilizzo di processi naturali esistenti per nostri scopi.
- Leggere comprendere e utilizzare: grafici, tabelle, formule chimiche e schemi.
- Illustrare l'aspetto sperimentale delle discipline evidenziando attraverso quali metodologie si è giunti alle attuali conoscenze.

ARGOMENTI SVOLTI

CHIMICA ORGANICA

Introduzione: l'atomo di carbonio, promozione elettronica, ibridazione, legami, rappresentazione delle molecole organiche, isomeria, considerazioni generali sulle reazioni.

- Gli idrocarburi, classificazione e regole generali di nomenclatura IUPAC. Nomenclatura, proprietà fisiche, proprietà chimiche, cenni alle principali reazioni di: alcani, alcheni, alchini, idrocarburi aromatici.
- Derivati degli idrocarburi: alogenuri, alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine, esteri, ammidi. Nomenclatura, proprietà fisiche, principali proprietà chimiche. I polimeri di addizione e condensazione.

GEOLOGIA

- Vulcanologia: prodotti vulcanici, struttura dei vulcani (ad attività lineari, centrali), tipologie di eruzione dei vulcani centrali, classificazione dell'attività vulcanica (persistente e parossistica), cenni alla distribuzione dell'attività vulcanica e alla prevenzione/previsione
- Elementi di tettonica: comportamento plastico e rigido dei materiali, le fratture (elementi e tipi), le pieghe (elementi e tipi).
- Aree strutturali della superficie terrestre: cratoni, bacini oceanici, aree di corrugamento (mesozoico e paleozoico), margini continentali attivi e passivi, dorsali oceaniche, sistemi di grandi fratture continentali.
- Dinamica della litosfera: teoria della deriva dei continenti (teorie, prove, motore), teoria dell'espansione dei fondali oceanici (teoria, prove, motore), teoria della tettonica a placche crostali (zolle, margini di placca, motore)

BIOCHIMICA

- Le biomolecole:
 1. I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi. Rappresentazione (formule di Fischer e Harwort), anomeri.
 2. I lipidi: trigliceridi, fosfolipidi.
 3. Le proteine: amminoacidi, struttura, attività biologica, enzimi.
 4. Acidi nucleici: DNA, RNA, duplicazione DNA, sintesi proteica.
- Il metabolismo: vie cataboliche, anaboliche e anfiboliche. Aspetti energetici: ATP, NAD e FAD. Regolazione dei processi (esempio del controllo della glicemia). Differenziazione del metabolismo nelle varie cellule dell'organismo.
- Metabolismo dei lipidi: catabolismo acidi grassi, cenni anabolismo acidi grassi e colesterolo, trasporto dei lipidi.
- Metabolismo degli zuccheri: glicolisi, fermentazione. Cenni a: gluconeogenesi, via dei pentosi fosfati, glicogenolisi, glicogenosintesi.
- Metabolismo delle proteine: transaminazione e deaminazione ossidativa, eliminazione ione ammonio: divisione in organismi urotelici, uricotelici, ammoniotelici.
- Metabolismo terminale: ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni, fosforilazione ossidativa. Cenni sulla fotosintesi.

BIOTECNOLOGIE

- La tecnologia delle culture cellulari (cellule staminali), clonaggio, clonazione.
- Tecnologia del DNA ricombinante: enzimi di restrizione, vettori di clonaggio, PCR, elettroforesi
- Analisi del DNA (FISH, southern blotting, sequenziamento).
- Analisi delle proteine (western blotting, cromatografia liquida e spettrografia di massa).
- Cenni alle tecnologie omiche:
 1. genomica: microarray del DNA e interferenza a RNA
 2. proteomica: elettroforesi bidimensionale e protein array.

Da svolgere nell'ultimo mese:

- Applicazione delle biotecnologie in campo medico, agroalimentare, ambientale. Cenni ai problemi etici.

1.2 METODOLOGIA DIDATTICA UTILIZZATA

All'inizio dell'anno scolastico sono stati scelti, insieme ai colleghi di materia degli altri corsi, quegli argomenti che, in linea di massima abbiamo ritenuto essere significativi e fattibili rispetto

a quanto proposto dalle indicazioni ministeriali. I vari argomenti sono stati svolti attraverso lezioni di tipo tradizionale, utilizzando il libro di testo come guida (è il primo anno che lo uso ed è abbastanza impegnativo) e semplificando, a volte, la trattazione d'alcune parti. Ho integrato alcuni argomenti mediante la visione di diapositive, filmati, prodotti multimediali e fotografie. Sulle varie parti trattate si è cercato di acquisire le più recenti teorie e tecniche, non disdegnando però accenni alle vecchie e cercando in qualche modo di compararle. I discorsi sono stati quasi sempre di tipo descrittivo, e ho cercato di sottolineare i possibili collegamenti con le nozioni acquisite negli anni precedenti.

2. PROFITTO DELLA CLASSE

La valutazione è avvenuta prevalentemente attraverso interrogazioni orali ma ho utilizzato anche test a risposta chiusa e in parte le simulazioni di terze prove. Per stabilire il livello di sufficienza ho verificato soprattutto l'acquisizione dei contenuti, mentre l'attenzione alla forma (uso di termini appropriati e di sequenze espositive logiche e lineari) ha interessato le valutazioni dal discreto in su. La scala dei voti è stata dall'uno al dieci ricalcando per l'orale la tabella sottostante.

VOTO	CONOSCENZE DISCIPLINARI	ESPOSIZIONE	COMPRENSIONE	RIELABORAZIONE
1,3	Assenti	Scorretta	Assente	Assente
4	Parziali e imprecise	Difficoltosa con scorrettezze	Confusa	Assente
5	Frammentarie e superficiali	Approssimativa con scorrettezze	Riduttiva	Parziale, difficoltosa
6	Fondamentali ma complete	Nel complesso corretta	Essenziale	Limitata
7	Esaurienti	Chiara e corretta	Completa	Essenziale ma autonoma
8	Ampie	Fluida	Sicura	Autonoma e personale
9,10	Personalmente approfondite	Scorrevole ed efficace	Profonda	Personale e critica

La classe è molto eterogenea per quanto riguarda le capacità e l'impegno, mentre l'interesse non è mai mancato. Il rapporto instauratosi con gli studenti, conosciuti dalla seconda liceo, è stato corretto e collaborativo, le lezioni sono state in generale sufficientemente partecipate. Il profitto della classe è mediamente quasi discreto, con una ampia variabilità. I ragazzi sono tutti in grado di ripetere e organizzare le parti essenziali di quanto appreso, alcuni hanno anche la capacità autonoma di approfondire e di effettuare collegamenti.

3. ATTIVITA' INTEGRATIVE CONNESSE CON IL PROGRAMMA

La classe ha partecipato a un'iniziativa teorico-pratica, (3 incontri) tenuta da un docente universitario, riguardante l'effettuazione e interpretazione di misure di magnetismo terrestre e conducibilità sismica ed elettrica del suolo.

Il laboratorio è stato in generale sottoutilizzato causa difficoltà incontrate nella trattazione del programma.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE – PROF. BLACONA' GIANFRANCO

TESTI ADOTTATI:

DISEGNO: DISEGNO: “ TECNICHE GRAFICHE “ – PINOTTI-TADDEI. CASA EDITRICE ATLAS - VOL. UNICO

STORIA DELL'ARTE: ITINERARIO NELL'ARTE – CRICCO/DI TEODORO. CASA EDITRICE ZANICHELLI – VOL. 3 e VOL. 4. VERSIONE BLU

1 – OBIETTIVI GENERALI, ARGOMENTI E METODOLOGIA

1.1 – OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

- Comprensione delle forme geometriche nello spazio e sviluppo delle stesse nell'ambito della geometria descrittiva.
- Capacità di svolgere con puntualità, ordine e autonomia i compiti assegnati.
- Uso corretto degli strumenti per il disegno geometrico, dei termini tecnici e dei segni grafici convenzionali.
- Approccio critico nella lettura e nell'analisi dell'opera d'arte.
- Chiarezza espositiva e uso rigoroso della terminologia.

1.2 – GLI ARGOMENTI

DISEGNO

- Prospettiva centrale di figure piane, solidi geometrici e gruppi di solidi con il metodo dei raggi visivi.
- Prospettiva accidentale di figure piane, solidi geometrici e gruppi di solidi con il metodo dei punti di fuga.

STORIA DELL'ARTE

- L'impressionismo: caratteristiche generali. Manet, Monet, Renoir, Degas. Analisi opere : Colazione sull'erba, Olympia, il bar alle Folies Bergere, Impressione al levar del sole, Cattedrale di Rouen, Ninfee, la Grenouillere, il ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, la lezione di danza, l'assenzio.
- Il postimpressionismo. Cezanne, Seurat, Gauguin, Van Gogh, Toulouse Lautrec. Analisi opere: casa dell'impiccato, giocatori di carte, montagna s. Victoire, una domenica pomeriggio all'Isola della Grande Jatte, Cristo giallo, “Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?”, mangiatori di patate, notte stellata, volo di corvi in un campo di grano, al Moulin Rouge, al salon de la Rue des Moulins.

- Art Nouveau: caratteristiche generali. Gaudì, Klimt. Analisi opere: Casa Milà, Il ritratto di Adele Bloch-Bauer, Il bacio, Danae.
- I Fauves: caratteristiche generali. Matisse. Analisi opere: La stanza rossa, La danza.
- L'espressionismo: caratteristiche generali. Munch, Schiele. Analisi opere: La fanciulla malata, Il grido, Pubertà, Abbraccio.
- Il cubismo: caratteristiche generali. Picasso. Analisi opere: poveri in riva al mare, i saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, ritratto di Ambroise Vollard, natura morta con sedia impagliata, i tre musicisti, Guernica.
- Il futurismo: caratteristiche generali. Boccioni. Analisi opere: la città che sale, stati d'animo, forme uniche della continuità nello spazio.
- Il Dada: caratteristiche generali. Duchamp. Analisi opere: Fontana, L.H.O.O.Q.
- Il razionalismo: caratteristiche generali. Behrens, Gropius, Le Corbusier, Wright. Analisi opere: fabbrica di turbine, Bauhaus, Villa Savoye, Cappella di Ronchamp, casa sulla cascata, Guggenheim Museum.
- Architettura fascista: caratteristiche generali, principali artefici.
- Il surrealismo: caratteristiche generali. Dalì. Analisi opere: costruzione molle con fave bollite. Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, sogno causato dal volo di un'ape, ritratto di Isabel Styler-Tas.
- Astrattismo: caratteristiche generali – Kandinsky e Klee. Analisi opere: Il cavaliere azzurro, Coppia a cavallo, Composizione VI, Alcuni cerchi, Blu cielo, Adamo e la piccola Eva, Fuoco nella sera, Monumenti a G, Ragazzo in costume.
- Metafisica: caratteristiche generali – Giorgio de Chirico. Analisi opere: L'enigma dell'ora, Le Muse inquietanti, Villa romana, Trovatore, Piazza d'Italia con statua e roulotte.
- Arte informale e action painting: caratteristiche generali – A. Burri, L. Fontana, J. Pollock. Analisi opere: Sacco e Rosso, Cretto nero, Concetto spaziale - Teatrino, Concetto spaziale – Attese, Foresta incantata, Pali blu.
- Pop-Art: caratteristiche generali – A. Warhol. Analisi opere: Marilyn, Sedia elettrica.

1.3– METODOLOGIA DIDATTICA UTILIZZATA

Disegno:

Lezione frontale con esecuzione alla L.I.M. dei disegni relativi agli argomenti trattati.

Storia dell'arte:

Lezione frontale con osservazione e analisi delle varie emergenze artistiche trattate.

Visione di audiovisivi relativi ad alcuni dei periodi artistici trattati.

2 – IL PROFITTO DELLA CLASSE

2.1 – LE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

- Esecuzione in classe dei disegni relativi agli argomenti trattati.
- Verifiche orali e scritte di storia dell'arte.

2.2– CRITERI DI VALUTAZIONE

I punti considerati per la valutazione delle tavole sono stati i seguenti:

- risoluzione esatta del problema;
- uso corretto dei segni grafici convenzionali;
- impostazione ordinata dei disegni;
- rispetto dei punti indicati come obiettivi;
- per la storia dell'arte la conoscenza dei periodi artistici e delle opere d'arte trattate.

2.3 - PROFITTO COMPLESSIVO DELLA CLASSE

Durante l'anno scolastico 2017-18 gli studenti di VC hanno evidenziato complessivamente un interesse ed un impegno continuo in entrambe le discipline pervenendo complessivamente a risultati soddisfacenti fatta eccezione per uno studente che ha manifestato nel disegno una mancanza totale di impegno.

Il risultato finale è scaturito dai voti riportati sia nel disegno che nella storia dell'arte. Complessivamente il profitto è da ritenersi più che discreto.

Classe: V^A C

Materia: Scienze motorie

Insegnante: Prof. Giacomo Guazzi Testo adottato: "In movimento"

Ed. Marietti scuola

•OBIETTIVI GENERALI, CONTENUTI, METODOLOGIE

1.1 OBIETTIVI DIDATTICI:

Potenziamento fisiologico e sviluppo delle capacità condizionali e coordinative

CAPACITA' CONDIZIONALI – Resistenza – Forza – Mobilità – Velocità.

CAPACITA' COORDINATIVE – Equilibrio – Coordinazione.

ASPETTI TEORICI – Conoscere e praticare metodiche di allenamento per lo sviluppo delle Capacità Condizionali e relativi test di valutazione.

GIOCHI SPORTIVI – Conoscere e praticare almeno due sport di squadra, nei vari ruoli, tra quelli proposte : Pallavolo – Pallacanestro – Badminton - Intercrosse.

SPORT INDIVIDUALI – Conoscere e praticare almeno due discipline individuali tra quelle proposte: Atletica – Tennistavolo.

CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, sviluppo della socialità e del senso civico attraverso il rispetto delle regole

CENNI SULLA TUTELA DELLA SALUTE.

1.2 GLI ARGOMENTI SVOLTI

POTENZIAMENTO FISIOLOGICO.

Irrobustimento muscolare attraverso esercitazioni a carico naturale o con sovraccarico tendenti allo sviluppo dei vari tipi di forza (isometrica, isotonica e pliometrica).

Mobilità articolare con ricerca dell'ampiezza del gesto attraverso esercitazioni di mobilità attiva e passiva.

Funzione cardiocircolatoria mediante potenziamento del sistema aerobico con esercitazioni di durata su lunghe distanze (1000 - 3000 mt.)

Velocità con pratica di attività in regime anaerobico lattacido.

CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SOCIALITA' E SENSO CIVICO.

Le componenti formative ed educative espresse in questo obiettivo non si avvalgono di contenuti specifici ma di una forma particolare, il gioco di squadra.

Collaborazione per raggiungere un fine comune (socialità), rispetto della regola, assunzione di un ruolo (senso civico), accettazione dell'errore e della sconfitta (formazione del carattere).

PRATICA SPORTIVA

Giochi di squadra:

In questa fascia di età l'apprendimento è stato finalizzato allo sviluppo del gioco. Si è ricercato il miglioramento del gesto fondamentale attraverso il perfezionamento delle capacità coordinative quali la destrezza e la precisione.

Le esercitazioni hanno contemplato azioni proposte nelle più svariate situazioni al fine di dare padronanza all'allievo che è stato posto in condizioni di risolvere velocemente qualsiasi problematica di tipo motorio.

Si sono infine evidenziate le qualità morali quali la tenacia e la capacità di soffrire.

Gli sport di squadra svolti sono: PALLAVOLO – PALLACANESTRO – BADMINTON -- INTERCROSSE

Regole e svolgimento del gioco.

Fondamentali individuali e di squadra.

Conoscenza e pratica di schemi d'attacco e di difesa.

Arbitraggio.

Tornei di Istituto e gare del progetto "Homo Sapiens".

Gli sport individuali svolti sono:

CORSA CAMPESTRE –ATLETICA LEGGERA- SCI ALPINO-TENNISTAVOLO.

Regole e svolgimento del gioco.

Elementi tecnici fondamentali.

Esecuzione di percorsi e progressioni.

1.3 ASPETTI TEORICI

L'ENERGETICA MUSCOLARE

L'ALLENAMENTO

CAPACITA' CONDIZIONALI

CAPACITA' COORDINATIVE

ALIMENTAZIONE E SPORT

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

IL DOPING

GLI SPORT DI SQUADRA, gesti tecnici del gioco e regole fondamentali di:

- Pallavolo
- Pallacanestro
- Badminton
- Intercrosse

o **METODOLOGIE**

Il metodo deve sempre rispettare il principio della gradualità e consentire il passaggio alla fase successiva solo quando la precedente è stata automatizzata.

Sono stati utilizzati metodi di lavoro diversificati in base agli argomenti trattati ed alle capacità di apprendimento degli studenti:

Lezione frontale

Lezione guidata

Lavoro di gruppo

2. IL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe ha raggiunto un buon livello di preparazione, gli studenti sono dotati di buone capacità motorie ed hanno dimostrato padronanza del gesto e discreta autonomia nella visione periferica del gioco di squadra.

Complessivamente gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi stabiliti dal programma.

2.1 LE PROVE DI VERIFICA E I CRITERI DI VALUTAZIONE.

La valutazione è stata programmata al termine di ogni ciclo di lavoro ed è stata anche la somma di più verifiche, si è basata su uno dei contenuti della presente programmazione ed è servita ad accertare la padronanza di uno schema motorio, il livello raggiunto nelle capacità condizionali e coordinative, oppure la conoscenza e la competenza sui contenuti teorici della disciplina, è espressa in decimi.

Gli strumenti di verifica sono stati:

Esercitazioni pratiche, test motori .

Il valore delle capacità, a livello di sufficienza, è stato stabilito sulla base della conoscenza del gesto e l'esecuzione corretta, per un livello massimo è stato stabilito sulla base della fluidità di esecuzione e la padronanza totale del gesto.

La valutazione espressa in voti dal 2 al 10.

3. ATTIVITA' INTEGRATIVE

La classe ha partecipato alle seguenti attività integrative pomeridiane:

TORNEI DI ISTITUTO DI:

PALLAVOLO

Alcuni alunni della classe, selezionati tra i migliori dell'istituto, hanno partecipato alle gare previste nel PTOF del progetto "Homo Sapiens".

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Classe 5[^] C Scientifico

Prof. Ezio **BAGGI**

TESTO IN ADOZIONE

MARINONI G. - CASSINOTTI C., *La domanda dell'uomo. Corso di Religione Cattolica per la Secondaria di Secondo Grado. Edizione Azzurra*, Volume Unico, Marietti Scuola.

OBIETTIVI CONSEGUITI

1. Il Concilio Vaticano II

- Conoscenza della storia della Chiesa Cattolica moderna e contemporanea e delle concomitanze che portarono all'indizione e allo svolgimento del Concilio Vaticano II;
- Pregi e limiti della nuova impostazione data dal Concilio alla Chiesa di Roma, in particolare nei suoi rapporti col mondo contemporaneo.

2. *La morale fondamentale*

- Comprensione dell'oggetto della riflessione etica e dell'origine delle norme morali;
- Approfondimento dell'esperienza umana della libertà;
- Conoscenza e applicazione degli elementi costitutivi della riflessione morale;
- Riflessione sulla coscienza individuale e presupposti per la formulazione di un giudizio etico personale ma obiettivo.

CONTENUTI

1. *IL CONCILIO ECUMENICO VATICANO II*

a. LA STORIA

1. La Chiesa Cattolica moderna e contemporanea:
 - a. La reazione ecclesiastica (ultramontanismo) alla Rivoluzione Francese e al periodo napoleonico;
 - b. Il clero ottocentesco e la sua prevalente provenienza popolana;
 - c. La nascita dell'ateismo moderno:
 1. Feuerbach e la visione antropologica di Dio;
 2. Marx e l'uso consolatorio della religione:
 - a. La suddivisione del plusvalore e l'attuale accresciuta disparità tra ricchi e poveri;
 - b. L'ideale marxista e il fallimento del socialismo reale;
 - c. Il maoismo e "la via cinese alla religione".
 3. Nietzsche e l'affermazione della "morte di Dio" (*La gaia scienza*, aforisma 125):
 - a. Visione e analisi del film *God's not dead*:
 1. La conoscenza di Dio tramite ragione e per mezzo della Rivelazione;
 2. Il protestantesimo statunitense;
 3. Miracoli e apparizioni.
 4. Freud e l'approccio psicanalitico alla religione:
 - a. Dal superamento dei sentimentalismi alla riscoperta dell'autentico significato religioso.
2. I Papi da Pio IX a Francesco:
 - a. Dalla presa di Porta Pia alla risoluzione della "Questione Romana";
 - b. Pio X e la controversia modernista;
 - c. Pio XI e le grandi dittature del XX secolo:
 1. I rapporti con Mussolini, "l'uomo che la Provvidenza ci ha fatto incontrare".
 - d. Giovanni XXIII e l'indizione del Concilio:
 1. Gli anni Sessanta e il bisogno di rinnovamento;
 2. La personalità di A. G. Roncalli, il "papa di transizione";
 3. La prospettiva pastorale ed ecumenica del suo pontificato;
 4. L'inizio dei lavori conciliari:
 - a. Affermazione della verità, libertà di parola e modalità di formulazione del proprio pensiero.
 - e. Paolo VI: la prosecuzione, la conclusione e l'attuazione del Concilio.

b. I DOCUMENTI

1. Le quattro Costituzioni Dogmatiche (accenni):
 - a. *Sacrosanctum Concilium* sulla Liturgia:
 1. Dimensione orante e coerenza di vita.

- b. *Dei Verbum* sulla Sacra Scrittura:
 - 1. Il rapporto tra Rivelazione e Tradizione:
 - a. Giovanni XXIII e il ritorno alla prassi della Chiesa antica.
- c. *Lumen Gentium* sulla Chiesa:
 - 1. Il rapporto tra Cristo e la Chiesa e le finalità di quest'ultima;
 - 2. L'unica Chiesa di Cristo e le diverse Chiese storiche;
 - 3. Chiesa peregrinante e Chiesa celeste.
- d. *Gaudium et Spes* sui rapporti col mondo contemporaneo:
 - 1. Da un mondo visto come luogo del male alla collaborazione attiva per la costruzione di una società più umana:
 - a. La Chiesa e il rischio di essere fagocitata dalla logica del mondo:
 - 1. Analisi di alcuni aspetti degli ultimi pontificati.
 - 2. La Chiesa di fronte alle sfide della società attuale:
 - a. L'emergenza educativa:
 - 1. L'abbassamento delle conoscenze e la crisi morale attuale.
 - b. Flussi migratori planetari e rinascita di istanze razziste.

2. LA MORALE FONDAMENTALE

- a. INTRODUZIONE ALLA RIFLESSIONE ETICA
 - 1. Etica e morale;
 - 2. La nascita della morale:
 - a. Il presupposto antropologico, la spiegazione sociologica, la lettura fenomenologica:
 - 1. L'esercizio della giustizia nelle società evolute.
- b. LA LIBERTA' UMANA
 - 1. Analisi fenomenologica:
 - a. Il volontario: intenzione e motivazioni;
 - b. Gli involontari corporeo, sociale e personale.
- c. GLI STRUMENTI DELLA RIFLESSIONE MORALE
 - 1. Le fonti della moralità:
 - a. Il rapporto tra oggetto, circostanze ed intenzioni.
 - 2. I divieti fondamentali.
- d. I FONDAMENTI DELLA MORALE
 - 1. La coscienza fondamentale:
 - a. Indagine storica:
 - 1. La percezione della legge morale oggi, tra "pensiero debole" e trionfo dell'individualismo.
 - b. Riflessione sistematica:
 - 1. Il rapporto tra oggettività e soggettività, autocoscienza e responsabilità.
- e. I CONTENUTI DELLA MORALE
 - 1. I valori morali;
 - 2. Il rapporto tra opzione fondamentale e atti particolari.
- f. SINTESI PER UNA VALUTAZIONE ETICA
 - 1. Il giudizio di coscienza fondato su certezza e rettitudine.

METODOLOGIA E STRUMENTI UTILIZZATI

Le lezioni, di tipo dialogico, si sono avvalse di un'introduzione frontale e del successivo coinvolgimento attivo degli alunni. Il lavoro, svolto solo in classe, è stato supportato – per la prima tematica - da alcuni spezzoni tratti dal documentario *Il vento del Concilio*, dalla visione del film *God's not dead*, da citazioni dei Documenti Conciliari e da numerose ricerche in Internet. Il testo in adozione non è stato di fatto utilizzato, mentre numerosi sono stati i collegamenti interdisciplinari, soprattutto con le materie di storia e filosofia.

ABILITÀ E COMPETENZE CONSEGUITE

Gli studenti hanno potuto approfondire, nella prima parte dell'anno, alcuni aspetti di storia della Chiesa moderna e contemporanea già oggetto di studio in altre discipline; gli eventi e le motivazioni che portarono all'indizione e allo svolgimento del Concilio Vaticano II; la diversa prospettiva che questo evento ha generato nella Chiesa Cattolica contemporanea; e acquisito la capacità di discernere alcune problematiche attuali, aiutati anche dall'illustrazione degli elementi basilari della riflessione etica (trattati nella seconda parte del programma). Tutti questi elementi permetteranno loro, una volta entrati a pieno titolo nella società, di potersi rapportare in modo autonomo, responsabile e costruttivo con la collettività ecclesiale e civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le valutazioni, due a quadrimestre, hanno rilevato l'interesse, la partecipazione al dialogo educativo, il grado di apprendimento conseguito e la capacità di analisi critica. Esse sono state effettuate durante lo svolgimento delle lezioni.

Il giudizio, in questa classe, è stato espresso con la sola dizione di ottimo (10).

MODALITÀ DI RECUPERO

Il recupero è stato effettuato in itinere, riprendendo la trattazione non assimilata.

OSSERVAZIONI CONCLUSIVE E PROFITTO DELLA CLASSE

Il gruppo degli avvalentesi, inizialmente composto da otto alunni (quattro femmine e quattro maschi), poi ridottosi a sette con il ritiro - in corso d'anno - dalla Scuola di una studentessa, si è contraddistinto per una partecipazione eterogenea e vivace, con il gruppo femminile molto interessato, diligente e desideroso di approfondire gli argomenti trattati; e la componente maschile caratterizzata da un'applicazione più discontinua, con diversi richiami, anche se questo non ha inficiato la validità dei contenuti acquisiti.

Le lezioni si sono sempre svolte in un clima cordiale e sereno, con confronti anche animati. I risultati conseguiti sono per tutti soddisfacenti e si collocano al massimo della valutazione.

Il programma e i singoli contenuti, concordati con la classe ad inizio anno, sono stati svolti nelle loro linee essenziali, mentre diversi sono stati gli approfondimenti sollecitati dagli alunni, soprattutto in merito alla modalità di vivere la fede oggi e la gestione della *res pubblica*.

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>	
Antelli Mauro	Storia / Filosofia (coordinatore)	Mantutelli
Blaconà Gianfranco	Arte	Gianfranco Blaconà
Ezio Baggi	Religione	Ezio Baggi
Giacomo Guazzi	Ed. Fisica	Giacomo Guazzi
Elisabetta Sancino	Inglese	Elisabetta Sancino
Chiara Stefanelli	Matematica	Chiara Stefanelli
Milena Candela	Italiano/Latino	Milena Candela
Roberto Toini	Scienze	Roberto Toini